Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 3.25; mattino e sera con una spedizione al giorno fior. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50, Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 54 millimetri, alte m.m. 3½. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 15 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 3. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. 800.

Anno XVIII. Plenilunio — Leva il sole ore 6.34, tramonta ore 4.51 — Trieste, Giovedì 26 Ottobre 1899. — Oggi: S. Armando. — Domani: S. Sabina. — N. 6500

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La guerra anglo-boera.

NEL NATAL.

La ritirata del generale Yule. - Giubilo in bianco.

COLONIA 25 (N). La *Kölnische Zeitung* ha da Londra: Con sollievo indicibile fu accolta nei circoli politici la notizia della ritirata ben riuscita delle truppe del generale Yule. Ormai qui tutti s'aspettavano che i boeri, approfittando della loro preponderanza numerica, avrebbero tentato di impedire alle truppe inglesi la ritirata, tanto più che una operazione di questo genere avrebbe corrisposto al sistema di guerra dei boeri. La forma in cui alla Camera dei Comuni furono dati i ragguagli sui recenti fatti d'armi nel Natal, fa supporre che il Governo abbia voluto, in certa qual maniera, preparare gli animi alla eventualità di una sconfitta inglese.

LONDRA 25 (N). Un dispaccio ufficiale afferma che la situazione del generale Yule era proprio disperata. Le truppe del generale Yule dovettero effettuare la ritirata, facendo un lungo giro e costrette a valicare montagne di 1500 metri con pendi molto scoscesi e pericolosi. Benchè non si abbia ancora la conferma ufficiale dell'avvenuto congiungimento fra il generale Yule ed il generale White lo si celebra già come un nuovo successo. Le persone più assennate però osservano che l'inno di vittoria degli inglesi è prematuro e inconsiderato.

Le perdite inglesi nello scontro presso Ladysmith. - Ladysmith è sicura.

LONDRA 25 (N). Si telegrafa da Riedfontein 24, ore 10 ant.: Nell'odierno combattimento sostenuto dal generale White coi boeri presso Ladysmith, le perdite degli inglesi ascesero a 12 morti e 98 feriti; i caduti appartenevano in gran parte al reggimento Glocester.

LONDRA 25 (N). *(Ufficiale)*. Un telegramma del generale White al ministero della guerra, datato da Ladysmith, 25, pomeriggio, dice: L'avanguardia inviata stamane da me incontro al generale Yule per stabilire il contatto con lui, fu a tre miglia da qui attaccata da un distaccamento di boeri, il quale aveva fatto una sosta presso il fiume Sonntag.

Il generale White aggiunge di aver fatto occupare tutte le posizioni forti sulle strade che fanno capo a Ladysmith, dice che ormai è scomparso ogni motivo di apprensione per la difesa di questa città.

Inseguitori dei boeri fatti prigionieri. Il ritorno degli ussari.

LONDRA 25 (N). Il ministero della guerra ricevette da sicura fonte la notizia che due ufficiali e 18 soldati degli ussari e 6 ufficiali del reggimento fucilieri di Dublino sono stati fatti prigionieri dai boeri. Si suppone che questi ufficiali e soldati facessero parte di quel distaccamento che inseguì i boeri dopo la battaglia di Glencoe.

LONDRA 25 (N). Si telegrafa da Ladysmith: Il distaccamento di ussari di cui mancavano notizie dacchè s'era messo ad inseguire i boeri dopo la battaglia di Glencoe, è ritornato oggi. Il distaccamento per ritornare dovette aprirsi il passo fra numerose pattuglie boere con le quali ebbe a sostenere parecchie scaramuccie, in cui perdette 3 uomini. Alcuni ufficiali e soldati sono caduti in mano dei nemici.

(Fu probabilmente la temporanea scomparsa di questo distaccamento di ussari che diede origine alla voce d'una strage di ussari inglesi fatta dai boeri. *N. d. R.)*

Symons migliora sempre.

CITTA' DEL CAPO 25 (N). Nello stato del generale Symons, ferito alla battaglia di Glencoe da un proiettile al basso ventre, è subentrato un ulteriore lieve miglioramento. Oggi gli venne estratto il proiettile.

Cordialità fra inglesi e boeri.

CITTA' DEL CAPO 25 (N). Si comunica che dopo il combattimento di Elands Laagte, le truppe inglesi dovettero accamparsi all'aperto. Appena dato il segnale di „cessate il fuoco", le ostilità fra boeri ed inglesi parvero dimenticate. Gli inglesi permisero ai boeri prigionieri, che erano leggermente feriti, di assidersi ai loro fuochi di bivacco.

NEL BECHUANALAND.

La presa di Klipdam.

LONDRA 25 (B). La *Reuter* ha da Orange River 24: Klipdam, luogo nel distretto di Bahlywest, fu preso dai boeri; il residente inglese, l'aggiunto ed un impiegato furono fatti prigionieri. Si suppone che i boeri si avanzino verso Douglas, al sud di Kimberley.

Cannoni boeri contro Mafeking.

LONDRA 25 (N). Il *Daily Mail* annuncia che i boeri inviano a Mafeking cannoni di grosso calibro.

Il Transvaal si annette la Betchuana ed il Griqualand. La protesta inglese.

LONDRA 25 (B). La *Reuter* ha da Kimberley 24: Il Governo del Transvaal emanò un proclama in cui dichiara di annettersi la Betchuana ed il Griqualand.

Il comandante di Kimberley emanò un contro proclama in cui dichiara che la proclamazione dei boeri non ha nessun valore e che lo stato di diritto dei sudditi inglesi resta inalterato. Chi fosse colto nell'atto di favorire il nemico, sarà punito come traditore.

I boeri non vogliono l'aiuto dei selvaggi.

BRUSSELLES 25 (N). L'inviato della repubblica del Transvaal smentisce assolutamente la voce che i boeri abbiano chiesto aiuto ai *basutos*; egli chiama questa voce una calunnia infondata, destinata a screditare i boeri.

Restituzione di denaro sequestrato.

CITTA' DEL CAPO 25 (N). Il governatore della Colonia del Capo, Milner, ha ordinato di restituire l'importo di 150.000 sovrane che era stato sequestrato perchè si supponeva che appartenesse al Governo del Transvaal. Si constatò invece che quella somma era di proprietà privata della Banca nazionale del Transvaal.

La Banca nazionale della Colonia del Capo e quella del Natal accettano le note della Banca nazionale del Transvaal nei pagamenti ordinari.

„O vincere o morire."

BRUSSELLES 25 (N). L'inviato del Transvaal dott. Leyds dichiarò in un'intervista che i boeri cadranno tutti fino all'ultimo, combattendo per la loro libertà piuttosto che riconoscere la supremazia dell'Inghilterra. Essi non si adatteranno mai a divenir sudditi inglesi sotto nessuna forma.

Movimenti d'una squadra inglese.

QUEENTOWN 25 (N). Tre incrociatori appartenenti alla squadra del Canale sono partiti oggi da qui. Si suppone che essi si rechino a Cape Clear per unirsi colà a 8 grandi corazzate ed a 2 incrociatori della flotta che giungerà ivi dall'Irlanda. Poi tutta la squadra così formata si recherà a Gibilterra. Si crede che queste navi andranno a stazionare in un porto spagnuolo o portoghese.

LONDRA 25 (N). E' stato ordinato di sollecitare i preparativi per l'allestimento degli incrociatori che si trovano nel cantiere di Portmouth; gli operai del cantiere dovranno quindi fare anche ore straordinarie.

La discussione sulla guerra alla Camera inglese.

LONDRA 25 (N). *Camera dei Comuni.* Davidds dichiara che la guerra incominciata testè nell'Africa meridionale costituisce uno dei più grandi delitti del secolo. Egli dice che non avrebbe votato per la guerra, a costo di concedere all'Irlanda l'*home rule* e di riconoscere la repubblica d'Irlanda. Dichiara di rassegnare il suo mandato in segno di protesta contro la politica del governo.

Harcourt osserva avergli Chamberlain chiesto recentemente quali fossero gli incidenti provocatori che secondo lui (Harcourt) sarebbero avvenuti durante le trattative con la repubblica del Transvaal.

Questi incidenti erano la pubblicazione del dispaccio di Milner ed il discorso di Chamberlain stesso, pronunciato a Highburg. Come mai si poteva nemmeno pensare che il presidente Krüger, dopo quel discorso provocante, potesse accettare incondizionatamente le proposte inglesi per la soluzione del conflitto sud-africano?

Chamberlain protesta contro l'affermazione che il suo discorso fosse stato provocante. Dice d'aver voluto tenere soltanto un discorso franco e leale. (L'opposizione ride ed esclama: Udite, udite! Un discorso a doppio senso, lo chiama franco!).

Chamberlain: La mia politica è stata quella seguita da decenni già dai miei predecessori, i quali mirarono sempre a salvaguardare gli interessi delle Colonie. Respingo l'accusa che le mie parole fossero a doppio senso per nascondere i miei veri piani. L'assioma, che nella diplomazia le parole debbono nascondere il pensiero non regge nel caso in questione; quello è un assioma dei tempi andati, quando la diplomazia era ancora un giuoco di intrighi fra due uomini di Stato. Penso d'aver fatto bene a dare al presidente del Transvaal un ammonimento indiretto, facendogli capire che il suo tergiversare non sarebbe stato tollerato più oltre.

Chamberlain dice di non voler nemmeno tentare di rispondere agli attacchi dei nazionalisti irlandesi, il cui contegno si ispira sempre all'odio ed all'ostilità contro l'Inghilterra, e nemmeno vuol rispondere a quei certi radicali i quali pretendono che il loro partito sia ad ogni costo il partito della pace. Agli avversari della guerra osserva che ci sono mali peggiori della guerra *(applausi)*. Gli interessi e l'onore di una nazione non sono sicuri e sufficentemente salvaguarduti se la nazione stessa non è pronta a difenderli fino all'ultima istanza, alla guerra.

La politica poco sincera del Transvaal rese la guerra inevitabile fin da bel principio. Chamberlain è dell'opinione che Krüger non abbia mai avuto l'intenzione di fare delle concessioni all'Inghilterra, la quale fu infine costretta ad organizzare una spedizione transoceanica quale non la fece ancora alcun popolo.

Chiusa la discussione, il *bill* d'appropriazione viene accettato con 224 voti contro 28.

La stampa russa aizza contro l'Inghilterra.

PIETROBURGO 25 (N). Le *Novosti*, commentando gli avvenimenti nell'Africa meridionale, scrivono: Quanto più crescono le pretese dell'Inghilterra di esercitare l'egemonia mondiale, tanto più s'avvicina il momento in cui tutte le potenze continentali si uniranno contro l'Inghilterra per imporle „l'alto là". Per intanto tutte le potenze osservano la neutralità. Ma esse abbandoneranno questo contegno di riserva nell'istante istesso in cui l'Inghilterra dichiarasse apertamente di voler esercitare il predominio assoluto ed incontrastato su tutta l'Africa. In questo caso anche la Germania sarebbe costretta a cambiare la tattica verso l'Inghilterra ed essa dovrebbe anzi farlo prima di tutte le altre potenze. Per ora tutte le potenze neutrali dovrebbero intraprendere un'azione diplomatica, per ottenere che sia ristabilito nell'Africa meridionale lo *status quo* dell'anno 1881 e 1884. Il giornale aggiunge che il viaggio dell'imperatore Guglielmo II in Inghilterra potrebbe essere di grande vantaggio per la pace, perchè l'imperatore di Germania potrebbe agevolare un accordo in via pacifica.

Il giornale *Rossija* scrive: Ci pare impossibile che l'Europa non pensi ad approfittare delle difficoltà che sorgeranno per l'Inghilterra, per riparare gli errori commessi da tutte le potenze continentali, errori in conseguenza dei quali all'Inghilterra è stata lasciata piena libertà di perpetrare delle violazioni di diritto che nella storia sono senza esempio.

Parlamento austriaco. VIENNA 25 (N). *Camera dei deputati.* (Continuazione vedi *Piccolo della sera* di ieri). Türk tedesco-nazionale dichiara che il partito schöneriano non avverserà come i governi passati il Gabinetto attuale il quale mostra tutta la buona voglia di arar diritto; non di meno la frazione Schönerer non cesserà di essere nazionale e radicale. Volto agli czechi, Türk dice: Suscitate pure la guerra civile fra i tedeschi e gli czechi della Boemia, della Moravia e della Slesia, vedrete che allora quelle provincie saranno invase dall'esercito prussiano!

Jarvsiewicz, socialista, espone le condizioni dei ruteni galiziani.

Palffy, conservatore, osserva che la revoca delle ordinanze sulle lingue è un grave torto fatto agli czechi. Il Governo, revocando le ordinanze, ha con ciò stesso abbandonato il terreno della neutralità; quindi è divenuto inetto a promuovere la conciliazione.

Stransky, giovane czeco, pronuncia un discorso notevole per la sua forma violenta contro il Governo. Dice fra altro: Mi è impossibile descrivere il fermento suscitato, la delusione, il dolore causato al popolo czeco dal procedere di questo Governo ispirato solo a miserabili sentimenti di ambizione *(applausi dai banchi dei giovani czechi)*. Il 17 ottobre corrente (giorno della pubblicazione della revoca delle ordinanze sulle lingue) rimarrà indimenticabile, perchè in quel giorno è stato commesso un vero delitto contro la giustizia, quel giorno è degno d'esser messo accanto alle giornate di Solferino e di Koniggrätz. Ciò che si è fatto al popolo czeco il 17 ottobre, segna il colmo della sfrontatezza nel vilipendere e calpestare il diritto e la giustizia. Tutto il mondo civile è testimonio del fatto che al nostro popolo in Austria fu sempre negata giustizia, e che i suoi diritti furono sempre conculcati. Accusiamo il Governo di aver vigliaccamente capitolato dinanzi all'ostruzionismo *(i giovani czechi applaudono)*. Noi siamo fermamente convinti che il conte Clary non è altro che l'uomo di paglia del sindacato Goluchowski, un sindacato che se la intende con la camorra militarista. Non dubitiamo più che il conte Clary sia una specie di Krumiro di potenti mestatori; egli è il manigoldo prezzolato, che si è assunto l'incarico di straziare e strozzare la giustizia *(applausi rumorosi dagli czechi)*. Noi siamo inoltre convinti che i ministri che stanno a fianco del conte Clary non hanno posto, con intima convinzione di agire rettamente, la loro firma sotto l'obbrobrioso documento del 17 ottobre. Lascio giudicare a S. E. il ministro dell'agricoltura (è il conte Clary: *ilarità*) se la sua opera nell'esperimento di sanare le condizioni parlamentari possa essere paragonata a quella di un chirurgo pratico ed esperto oppure ai goffi tentativi di un ciarlatano da fiera *(ilarità)*.

Brseznowski esclama: Egli ha un veterinario con sè! (Allude allo schöneriano Türk che è chirurgo).

Stransky continua: La revoca delle ordinanze sulle lingue è avvenuta in modo che essa non può a meno di scuotere profondamente il sentimento dinastico del popolo czeco. Il Governo si è semplicemente rimpiattato dietro la Corona ed ha operato in modo da far credere che la Corona stessa avesse desiderato che le ordinanze fossero revocate. Il sindacato Goluchowski ha ingannato il proprio padrone e mai alcun presidente dei ministri o ministro degli esteri agì così slealmente verso la dinastia, come il conte Goluchowski *(approvazioni dai banchi degli czechi)*. Era dovere del conte Clary e di un ministro della giustizia così insignificante e così oscuro come lo è questo dott. Kindinger, di rispettare la decisione della Suprema corte di giustizia, la quale aveva sanzionato le ordinanze sulle lingue. Noi ce lo sapevamo benissimo che da questo ministro della giustizia non potevamo attenderci nulla di meglio, perchè pochi lo conoscono come noi. Conosciamo molto il modo in cui egli fece la sua carriera. Il suo posto egli non lo deve alle sue cognizioni giuridiche ma a ben altre attitudini. Allorchè era consigliere aulico presso la Suprema corte di giustizia egli si era preso l'assunto di riferire al primo presidente Stremayr tutto quanto avveniva tra i funzionari addetti a quel tribunale. Egli riportava a Stremayr ciò che gli altri consiglieri aulici dicevano del loro presidente.

Brseznowsky: Abbiamo un delatore per ministro!

Stransky continua: Il deputato Türk nel suo discorso ha alluso ai cannoni prussiani. Se questi cannoni prussiani venissero qui, signor Türk, lei può essere certo che noi la concerremmo per le feste, dandole il resto di quello che s'è già buscate altra volta in quest'aula. Se un deputato ardisse dire alla Camera francese, quello che lei ha detto qui oggi, nessuno si degnerebbe nemmeno di sputargli in faccia.

Türk: Taccia, brutto stupido!

Stransky: Se c'è una disgrazia che affligga l'Austria è sopratutto quella d'essere uno Stato poliziesco.

Dalla Sinistra si grida: Ma foste pur voi che applaudiste la polizia, quando invase quest'aula.

Resel, socialista: Là nelle vostre file avete l'Udrzal, un arnese della polizia.

Stransky: Qui in questa Camera trionfano sempre l'ingiustizia e l'ostruzionismo. Porciò anche noi adotteremo la tattica ostruzionista; sì, faremo l'ostruzione ma quando lo troveremo opportuno noi e non quando farebbe comodo a voialtri. Fino a tanto che i tedeschi non desisteranno dal loro radicalismo non sarà possibile alcun accordo. Il nostro onore nazionale non è perduto. L'Austria, quella rappresentata ufficialmente dal conte Clary, terminerà ignominiosamente il secolo XIX per incominciare con la stessa ignominia il XX.

Il presidente chiama l'oratore all'ordine.

Stransky termina il suo discorso con altri violenti attacchi contro il Governo.

Kathrein (tedesco-clericale) dice che il partito popolare cattolico promette al Governo di assecondarlo nel suo intento diretto a ristabilire la pace.

Parlano ancora Lupul (rumeno) e Forcher (tedesco-nazionale). Indi la discussione è rinviata.

La Camera approva la proposta del tedesco-liberale Rus di assegnare senza sottoporla alla prima lettura, al comitato agli affari di stampa, la proposta governativa concernente la abolizione del bollo sui giornali e sui calendari.

Indi si leva la seduta; la prossima si terrà domani.

Cose parlamentari austriache. VIENNA 25 (N). La dichiarazione fatta nella seduta d'oggi dal dott. Kathrein, a nome del partito cattolico tedesco, che lo stesso appoggerà il Governo nell'intento di stabilire condizioni parlamentari normali e che non farà opposizione al ministero neanche in altre questioni, ha irritato profondamente tanto gli czechi quanto i polacchi.

VIENNA 25 (N). Il partito tedesco cattolico tenne oggi una seduta segreta nella quale si discusse l'atteggiamento da assumersi dal partito in seguito alle scene provocate nella seduta di ieri dagli czechi.

VIENNA 25 (N). In seguito a domanda del partito cattolico, il comitato parlamentare esecutivo della Destra tenne una seduta, nella quale si discussero i fatti di ieri alla Camera. Il partito cattolico dichiarò che qualora gli czechi ripetessero le scene ostruzioniste di ieri, esso non potrebbe più rimanere nella maggioranza. Gli czechi dichiararono che essi stessi avevano già deciso di non provocare più alla Camera scene tumultuose. Il comitato esecutivo ha deciso inoltre che ogni atto del Governo dovrà venir esaminato in seno al comitato stesso, il quale delibererà anche circa la tattica da osservarsi dai partiti di Destra.

VIENNA 25 (N). I capi dei partiti tedeschi della Sinistra hanno deliberato di accettare, nelle commissioni parlamentari, cariche di relatori e di prender in generale parte ai lavori parlamentari.

Le dimostrazioni czeche - Gravi disordini. BRUNA 25 (N). Sui disordini avvenuti ieri a Wsetin si hanno i seguenti ulteriori particolari: Una folla composta di 600-800 persone percorse le vie della città urlando, fischiando e fracassando le finestre delle abitazioni di famiglie tedesche. I dimostranti invasero alcune case, distruggendovi le masserizie. Una casa fu bombardata a sassate e si tentò di invadere anche quella senza però riuscirvi. La folla prese a sassate anche i gendarmi; di questi uno fu ferito gravemente alla testa. I gendarmi fecero una scarica uccidendo due persone, ferendone due gravemente e 15 leggermente. Dispersa in un punto, la folla si raccoglieva in un altro, riprendendo la sassaiuola contro i gendarmi. Dalla folla partirono anche tre colpi d'arma da fuoco contro i gendarmi, ma senza colpire. Appena quando sopraggiunse il capitano distrettuale con mezza compagnia di fanteria, la folla si sbandò completamente. A mezzanotte regnava tranquillità. Furono operati due arresti.

BRUNA 25 (B). Da qui è partita stamane per Wetsin una compagnia di fanteria.

HOLLESCHAU 25 (B). Ieri nel pomeriggio dopo i funerali delle persone rimaste uccise durante le dimostrazioni di ierlaltro, si raccolsero sulla piazza principale circa 3000 persone. Il capitano distrettuale ammonì ripetutamente la folla a disperdersi; l'assembramento si sciolse appena quando sopraggiunse la truppa; una persona fu ferita da un colpo di baionetta.

PRAGA 25 (B). Da Jicin, Pardubitz, Rakonitz ed Adler Kosteletz si hanno notizie di dimostrazioni, sciolte dalla polizia e dalla gendarmeria senza gravi incidenti.

BRUNA 25 (N). Nel sobborgo di Königsfeld della città di Bruna una folla, composta nella maggior parte di giovinotti commise gravi disordini rompendo i vetri dei negozi e delle abitazioni di tedeschi. Anche un treno della tramvia elettrica di Bruna fu preso a sassate. I dimostranti abbatterono parecchi pali della conduttura elettrica della tramvia. I dimostranti tentarono anche di entrare nella città ma furono respinti dalla polizia civica. La gendarmeria riuscì finalmente a disperdere i dimostranti.

Anche a Napajedl ed a Kremsir ed in altre città avvennero gravi dimostrazioni.

Alla riapertura della Camera italiana. ROMA 25 (N). Il *Popolo romano*, polemizzando con la *Perseveranza*, dice che il Governo deve insistere alla Camera che sia data la precedenza ai bilanci, su tutte le altre questioni.

Pelloux a Monza. ROMA 25 (N). Pelloux partirà domani sera per Monza, per conferire col re intorno alla cerimonia della riapertura della Camera.

Trafugamento di documenti militari smentito. ROMA 25 (N). La repubblicana *Italia* pubblica la seguente gravissima informazione: „Da informazioni dirette quanto sicure, ci risulta che da alcuni giorni il Ministero della guerra è addirittura sossopra, essendosi constatate allo Stato maggiore alcune sottrazioni di documenti importantissimi per la difesa dello Stato. Mentre si cerca di mantenere il segreto, al ministero si lavora attivamente per rintracciare i colpevoli e i responsabili. Finora però non si sarebbe venuti a capo di nessuna traccia; per altro si dice anche che già qualche colonnello e ufficiale superiore si trovino, in seguito a tale inchiesta, in rigoroso stato d'arresto."

Ho subito interrogato stasera qualche ufficiale di Stato Maggiore, e mi assicurò che fino alle ore sei nessuna notizia di questo genere si sapeva in quell'ufficio. Quindi si ritiene la notizia del giornale repubblicano infondata. Data l'ora tarda, è difficile stasera assumere informazioni al ministero, dove mancano gli impiegati superiori.

ROMA 25 (N). Il generale Tarditi, sottosegretario alla guerra, intervistato, dichiarò assolutamente falsa la notizia della repubblicana *Italia*, che sarebbero stati trafugati documenti importanti, allo Stato Maggiore, e che in seguito a ciò, alcuni ufficiali sarebbero in arresto.

Notizie d'una spedizione tedesca. LONDRA 25 (B). (*Reuter*). La *Radio-Company* ricevette ieri una lettera del suo rappresentante a Rio del Rey, in data 19 settembre, nella quale è detto che secondo notizie recenti le informazioni date dagli indigeni sulla strage della spedizione tedesca sarebbero esageratissime. Il tenente Guais e Lohmaier sarebbero vivi; anche tutte le fattorie sarebbero state riaperte

La Turchia abbisogna di denari. COSTANTINOPOLI 25 (B). Il ministero delle finanze sta trattando colla Banca Ottomana per ottenere un'anticipazione di 700.000 lire turche sulla conversione del prestito Duana.

Revertera in udienza. ROMA 25 (B). Il papa ricevette oggi in udienza l'ambasciatore a.-u. presso il Vaticano, conte Revertera.

I reali d'Italia a Monza. VENEZIA 25 (N). Stamane alle 9.35, i reali scesero dalla reggia, accompagnati dal seguito. Con le bissone e con le gondole municipali percorsero il Canal Grande, ovunque accolti entusiasticamente dalla popolazione. Li attendeva alla stazione il prefetto, il sindaco con la Giunta, i senatori e deputati, le dame di Corte e le autorità militari e civili. I sovrani si trattennero lungamente parlando dell'ottima accoglienza avuta a Venezia. Il treno reale partì per Monza alle 10.15. I sovrani consegnarono diecimila lire da distribuirsi in beneficenza.

MILANO 25 (N). Alle ore 15.15 giunsero qui i sovrani, ossequiati dalle autorità. La duchessa di Genova madre, giunta da Arona, si unì ai sovrani, che ripartirono alle 15.25, salutati dalle autorità e dalla folla accalcatasi intorno al treno.

MONZA 25 (N). I sovrani e la duchessa di Genova giunsero qui alle 15.40, ossequiati dalle autorità.

Il ritorno del conte di Torino. MASSAUA 25 (N). Il conte di Torino è giunto iersera a Massaua, ed è partito stamane alle 6, a bordo del *Volturno*, acclamato da immensa folla.

Notizie di Menelik. ROMA 25 (N). Il *Corriere d'Italia* e la *Corrispondenza politica* dicono che le notizie pervenute alla Consulta smentiscono l'avanzata di Menelik, mentre telegrammi privati dall'Africa dicono che Menelik si reca a Boromieda.

Il deputato Morgari a Roma. ROMA 25 (N). Il deputato Morgari è arrivato a Roma, dove si tiene nascosto riservandosi di costituirsi alla vigilia del processo. Scrive all'*Avanti* raccontando di essere riuscito ad eludere la vigilanza della questura italiana intorno a San Marino.

Una commissione economico-doganale. ROMA 25 (N). Il ministro Salandra, d'accordo con Visconti-Venosta e Carmine, con decreto odierno, istituì una Commissione amministrativa permanente, presieduta dal comm. Stringher, consigliere di Stato, per lo studio di quanto concerne la questione economico-doganale in rapporto con le condizioni della produzione agraria e manifatturiera e con la scadenza dei trattati di commercio a tariffe, come pure con la politica commerciale dei paesi coi quali l'Italia ha i maggiori traffichi.

Il conte Goëss in giro. CASTELNUOVO 25 (N). Il luogotenente conte Goëss partì ieri da Volosca, per Castua, San Mattia e Clana; oggi proseguì per Gelsane, Mune e Castelnuovo.

Cose finanziarie bulgare. SOFIA 25 (B). L'agenzia telegrafica bulgara annunzia essere stata respinta dal consiglio dei ministri la proposta del sindacato del gruppo bancario interessato tendente a sostituire per l'assunzione dei titoli bulgari un corso differente da quello stabilito nella convenzione. Furono del pari respinte le proposte di trasformare la Banca Nazionale bulgara in una Banca per azioni e di riconoscere al sindacato il diritto di controllo dei monopoli bulgari. L'agenzia aggiunge che il Governo per ora vi aiuterà con le proprie risorse e che anzi ha già preso gli opportuni provvedimenti in questo senso.

Defraudatore arrestato. BUDAPEST 25 (B). Antonio Weinwurm, d'anni 32, già impiegato presso una Banca di Vienna e fuggito da colà dopo aver commesso un defraudo di f. 17.000 fu arrestato a Semlino nel momento in cui tentava di passare il confine con un passaporto falso.

Sarah Bernhardt nell'„Amleto" a Milano. MILANO 25 (N). Stasera al Teatro Manzoni, Sarah Bernhardt recitò l'*Amleto* dinanzi ad un pubblico affollato e sceltissimo. La sua interpretazione, benchè in qualche punto originale, e scrupolosamente accurata in alcuni particolari, nel complesso non persuase, dimostrandosi inferiore per efficacia alle interpretazioni mirabili finora udite. Il pubblico sulle prime si mantenne freddo poi andò man mano accalorandosi applaudendo frequentemente l'attrice.

Il congresso generale della „Prager Eisen". VIENNA 25 (B). Il congresso generale della *Prager Eisen* approvò all'unanimità le proposte del Consiglio d'amministrazione, secondo le quali dagli introiti netti di fior. 3.303.456, si pagheranno gli interessi del 5% per le azioni (a questo scopo si impiegheranno 412.000 fiorini); della rimanenza verrà devoluta una parte, e precisamente f. 489.648, come importo massimo ammesso dagli statuti, all'aumento del fondo di riserva. Rimarranno ancora fior. 2.401.308; da questi si pagherà il 10% come *tantième* statutaria del Consiglio d'amministrazione, nonchè un sopradividendo del 25% agli azionisti, nell'importo complessivo di fiorini 2.062.500.

Il residuo, fior. 98.677, verrà portato a conto nuovo; il dividendo, come già l'anno scorso, verrà pagato il 2 novembre. Inoltre dal reddito straordinario di fior. 4.915.009 risultante dall'aumento di prezzo delle azioni, un importo di fior. 3.918.750 verrà ripartito in guisa che al riscatto dei taglianti per il decorso anno di gestione si pagheranno f. 95 per azione; dalla somma rimanente di f. 200.000 si doterà il fondo di sovvenzione a favore di operai bisognosi dipendenti dalla Società; e fior. 796.259 saranno riservati per il pagamento delle imposte sul reddito straordinario risultante dall'aumento di prezzo delle azioni.

Naufragio. AMBURGO 26 (N). Il grande *bark Jodine* è colato a picco nelle vicinanze del porto di Boston. Due uomini della ciurma annegarono.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Una tendenza. Dopo quanto abbiamo scritto intorno all'insuccesso del nuovo prestito comunale e alla strana idea del Podestà di tenere in serbo 1.600.000 fiorini per l'Aurisina, non ci sarebbe per noi più motivo di ritornare sull'argomento se una caratteristica difesa dell'operato del Podestà non fosse venuta a sottolineare con evidente chiarezza una tendenza che il signor Podestà ha manifestata in questi ultimi tempi.

L'idea di tenere in serbo 1.600.000 fiorini per l'Aurisina noi l'abbiamo commentata come un fatto perfettamente a sè, epperò abbiamo detto essere strano che si riservi denaro per il pagamento di un eventuale impegno derivante da un accordo che ancora non esiste; essere strano che si impieghi per il provvedimento interinale d'acqua parte del ricavato di un prestito che fu conchiuso per altri e ben determinati scopi; essere strano infine che si metta in serbo per 10 anni del denaro, che era stato procacciato per bisogni immediati ed urgenti. Da tutto ciò abbiamo concluso, come l'evidenza dei fatti imponeva, che la prenotazione fatta dal Podestà di 1.600.000 fiorini per l'Aurisina, era semplicemente un provvedimento.... inverosimile.

Ma ora, il veder accolti in una stessa difesa il noto progetto d'accordo con l'Aurisina, l'idea del Podestà di riservare a questa 1.600.000 fiorini e la proposta del Magistrato civico di aumentare il soldo pigioni, costringe a considerare questi tre fatti con quel nesso fra di loro, che non noi, ma i difensori medesimi si son dati la cura di far risaltare.

Abbiamo dunque: in primo luogo, il Podestà che presenta alla Delegazione un progetto preliminare di contratto con l'Ausina, e pretende d'essere autorizzato a concludere con questa un contratto sulla base di puntazioni che non impegnano affatto la Società a fornire un determinato quantitativo d'acqua, ma appena e soltanto a compiere - e questo anche senza limite di tempo - i lavori necessari a convogliare lo sperato quantitativo maggiore, senza responsabilità per il caso che esso non esista; - in secondo luogo, la premura del Podestà di approntare il gruzzolo per l'Aurisina, dieci anni prima che debba eventualmente essere pagato, e non sappiamo quanto tempo prima che esista neppur l'embrione di un contratto; - in terzo luogo, la proposta del Magistrato civico di aumentare il soldo-pigioni, che viene a scalzare la base finanziaria più naturale e più logica del provvedimento d'acqua definitivo; di quel provvedimento, cioè, che deve assicurare a tutti i cittadini un abbondante consumo d'acqua per gli usi domestici, e dove render possibile l'assanamento della città, inquinata e insidiata da un sottosuolo, ch'è tutto una cloaca pestifera.

In questi tre fatti, che ormai non si possono più non associare, è manifesta la tendenza di voler imporre ad ogni costo l'accordo con l'Aurisina.

Ora - domandiamo noi - perchè tutto questo scalmanarsi? O l'Aurisina, riformando le sue assurde puntazioni, presenterà proposte accettabili - e noi abbiamo detto chiaramente quali siano le proposte da giudicarsi tali - e in questo caso il signor podestà non ha alcun bisogno di ricorrere alla sua proverbiale „energia" per imporre al Consiglio quello ch'esso sarebbe disposto ad accettare di buon grado. Oppure l'Aurisina intende di persistere nel suo sistema di sfruttare all'estremo le nostre ristrette condizioni in fatto d'acqua, e allora non crediamo che il signor podestà possa lusingarsi di riuscire, a costo anche di prodigi d'energia impositrice, ad accecare talmente il Consiglio, da fargli mandar giù un boccone così amaro come l'*aut-aut* dell'Aurisina; mentre, d'altro canto, questo atteggiamento del capo del Comune non può avere altro effetto che quello di incoraggiare l'Aurisina a mantenersi nelle attuali sue buone disposizioni a riguardo della città.

Si tratta dunque di una politica completamente sbagliata; e perchè il fine che si propone è contrario ai veri interessi del Comune, e perchè i mezzi impiegati per raggiungerlo sono tutt'altro che atti a creare un ambiente favorevole al tranquillo svolgimento di trattative, su basi razionali, con l'Aurisina.

Quanto, poi, al rapporto di questa politica con il programma Bistrizza-Rocca, siffatti provvedimenti creano uno stridente contrasto fra le parole - che sono tutte per l'esecuzione del grandioso provvedimento - ed i fatti - che sembrano mirare unicamente a impedire, ostacolare, o, quanto meno, ritardare quell'esecuzione.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Enrico Schiffmann: dagli amici dei fratelli dell'estinto c. 30, dai sig. Alice e avv. Ettore Daurant c. 20, dai sig.i Vittoria Giuseppe e Daurant c. 10, dalla famiglia Daurant c. 10, dal sig. Oreste Sillich c. 15; dal sig. Giuseppe Almeda c. 15, dal sig. Giulio Tromba c. 10.

Perchè Egidio non mantenne la volata, c. 1.10; une malte per un ritard in tal biel pais di Lucinis, c. 0.40.

Per la sospensione dell'imposta casatico. Secondo una informazione recata dall'on. deputato Cambon, la leggina relativa alla sospensione dell'aumento dell'imposta casatico, è pronta per il trattamento costituzionale e quanto prima sarà presentata dal ministro delle finanze al Parlamento.

Contro il progettato aumento del soldo pigioni. La Direzione della „Società fra i proprietari di Stabili" ci comunica di aver diretto al Consiglio della città la seguente:

Inclito Consiglio!

La notizia che il Civico Magistrato intenda di proporre, a copertura del disavanzo nel bilancio comunale, l'aumento della tassa sulle pigioni dalla attuale misura del due al cinque per cento, non poteva lasciare indifferente la sottoscritta, chiamata per il suo ufficio a tutelare la proprietà stabile e tutti gli interessi che vi si connettono. E sebbene la misura progettata colpisca in ispecial modo gli inquilini, e non la classe dei proprietari, la sottoscritta crede suo dovere di intervenire dacchè essa reputi suo ufficio di tutelare ognuno che nei suoi rapporti con la proprietà immobiliare sia minacciato da non eque gravezze.

Dannoso, e per nulla rispondente alla situazione economica del paese, è il proposto aumento della tassa sulle pigioni, perchè in tempi tanto difficili - nessuno negherà lo stato poco confortante in cui si trova la nostra popolazione - e senza equo corrispettivo, graverebbe sensibilmente la cittadinanza intera senza riflesso a potenzialità di tassazione, e perchè costituirebbe serio e pericoloso precedente, animando a ricorrere a questa misura, soltanto perchè di facile applicazione, per ogni bisogno del Comune.

Con che si renderebbe sempre più difficile l'assestamento finanziario e si difficolterebbe eziandio l'applicazione di simile misura in quei casi ove, e per l'assoluta necessità di un largo provvedimento e per la possibilità di offrire un congruo corrispettivo della gravezza, la gravezza stessa potrebbe venire accettata senza danno e senza lamenti.

Sebbene i soci e molti altri privati cittadini, alla minaccia della nuova tassa abbiano spronato la sottoscritta a dare a queste eccezioni carattere di manifestazione più solenne, essa pure confida che anche in questa forma le esposte considerazioni suffragate dalla bontà della causa, faranno sì che codesto Inclito Consiglio, che nella seduta del 10 dicembre 1898 decideva di appoggiare presso il Ministero delle Finanze il Memoriale tendente a scongiurare l'aumento dell'imposta sulle case - appunto per le condizioni assai poco liete della proprietà stabile - non accordi il suo voto al progettato aumento.

E fiduciosa si protesta con la massima osservanza

La Direzione
della Società fra i proprietari di Stabili

La domanda dei ciclisti tedeschi, respinta. Di quella domanda, rivolta da una Società tedesca di ciclisti al Municipio, per essere autorizzata a collocare in alcuni determinati punti del suburbio e del territorio, delle tabelle con indicazioni in lingua tedesca, si occupò la Delegazione comunale nell'ultima sua seduta. Come avevamo preveduto, essa ha respinto la domanda di quei ciclisti, per quanto riguarda la lingua tedesca.

Invece la Delegazione decise di far porre, a spese del Comune, le progettate tabelle nei punti indicati dalla Società stessa nella sua domanda. Naturalmente le indicazioni saranno soltanto nella lingua del paese, l'italiana.

Unione Ginnastica - Torneo di Lawn-Tennis. Ieri mattina si tennero in Palestra le gare decisive di questo concorso, che non si erano potute ultimare domenica scorsa, stante l'accanito disputarsi delle eliminatorie.

I premi furono così assegnati: 1.a *Gara di Coppia Uomini.* I. Signori Sessa-Viezzoli, II. de Siebert-Luzzatto. — 2.a *Gara di Coppia mista.* I. Sig.na Gnesda - signor Sessa, II. sig.na Miazzi - signor Viezzoli, III. Sig.na Ida Sorrentino-signor Padoa. — 3.a *Gara di campionato singolare* I. Sig. G. Sessa medaglia di vermeil, II. Sig. N. Peterlini medaglia d'argento.

A questo torneo concorse una ventina di giocatori, le migliori forze „tennistiche" della nostra Unione.

Le gentilissime signorine che vi presero parte si dimostrarono molto provette e si meritano ogni lode per essersi applicate indefessamente a questo *sport* moderno. Abbiamo veduto delle partite veramente contrastate, arrivare ai 16-18 games per un set di 6 giochi e durare fino a due ore, mettendo a buona prova i garretti ed i polmoni dei nostri consoci.

Noi tributammo sincera lode alla nostra Unione Ginnastica due anni or sono quando essa, per la prima, introdusse questo nuovo ramo di *sport* nella nostra città; e le gare alle quali in questi giorni abbiamo assistito ci hanno rivelato una schiera di giocatori già divenuti fortissimi, e dei quali la nostra Unione può andare superba.

Il canale fra il Baltico e l'Adriatico. Ci scrive il nostro corrispondente fiumano:

Si trova fra noi il colonnello Schnerch, il quale si occupa sempre del suo colossale progetto di congiungere mediante un canale il Mar Baltico con l'Adriatico. Il canale progettato dallo Schnerch dovrebbe congiungere l'Oder con la Morava, questa col Danubio, e il Danubio con la Drava, la Sava e la Kulpa fino a Brod. Da Brod all'Adriatico dovrebbe venire costruito un colossale tunnel lungo 30 chilometri fino al Quarnaro. Il colonnello Schnerch fu in questi giorni a Carlstadt assieme a parecchi tecnici. Sul luogo, lungo la Kulpa, si fecero molti rilievi e misurazioni. Il colonnello Schnerch, parlando con alcune persone, espresse il convincimento che la grande opera da lui ideata fra non molti anni sarà un fatto compiuto essendo stato il suo progetto accolto con molto interesse e serietà in luogo competente.

Circolo degli assistenti farmacisti. Martedì scorso fu tenuto il congresso ordinario di questo Circolo con la partecipazione di buon numero di soci, presidente il signor Demai. Risultarono eletti a far parte della nuova Direzione i signori: Dalmazio Sauli, presidente; Rodolfo Pohl, vice-presidente; Cesare Fayenz, segretario; Silvio Coverlizza, vice-segretario. *Direttori*: Leopoldo Balanza, Giuseppe Basilisco, Ferdinando Cavazzani, Clemente Kodermatz, Beniamino Paliaga. *Revisori*: Giuseppe Castellanovich, Giuseppe Godina, Francesco Michalich.

Il neoeletto presidente ringrazia i colleghi per la fiducia addimostratagli e promette d'adoperarsi quanto più gli sarà possibile per il benessere della Società e della casta; nello stesso tempo propone un atto di ringraziamento alla cessata Direzione, alla stampa locale, come pure a tutte quelle persone che hanno contribuito in qualche modo all'incremento e sviluppo del Circolo.

Corsi serali di perfezionamento per capitani marittimi mercantili. Presso la locale Accademia di commercio e nautica verranno tenute anche in quest'anno delle letture e degli esercizi pratici su argomenti nautici, per capitani marittimi mercantili e precisamente:

Nelle sere del 20, 24 e 27 novembre e del 1. decembre: parte pratica della compensazione delle bussole con rispettivi esercizi.

Ogni martedì, mercoledì, giovedì e sabato delle settimane dal 21 al 27 novembre, 4-11 decembre ed 8-15 gennaio navigazione costiera, metodo Marcq St. Hilaire, trattamento del cronometro ed uso di tre cronometri, il tutto con rispettive esercitazioni pratiche.

Nelle sere del 19 e 22 decembre: brani scelti di meteorologia marittima.

Le lezioni intorno alle compensazioni delle bussole avranno principio alle 8 di sera; le altre alle 7.

La direzione dell'Accademia è però disposta ad antecipare o ritardare le ore fissate, ove un numero sufficente di signori frequentatori ne esprimessero in tempo il desiderio.

Decesso. E' morto ieri, nell'ancor verde età di 45 anni, il sig. Enrico Schiffman, noto e stimato cambiavalute. Era persona che godeva meritate simpatie per l'integrità del carattere e la schiettezza dei modi.

Alla famiglia le nostre sincere condolianze.

Ancora sulla chiusura dei negozi di commestibili. La Direzione della „Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio" c'invia la seguente lettera:

Spettabile Redazione!

In seguito all'articolo comparso nel suo pregiato giornale d'oggi, in merito alla questione dei negozi in commestibili, pervenne alla sottoscritta una lettera, firmata da molti negozianti in coloniali, nella quale gli scriventi dichiarano di tener fermo al deliberato preso nell'adunanza di domenica 22 corrente.

Oggi però ebbe luogo una riunione fra alcuni negozianti in commestibili e salumerie, alla quale fu invitato anche il nostro Presidente.

In questa riunione gl'intervenuti esposero le ragioni per le quali ritengono di non poter aderire alla chiusura alle 8 di sera, senza danneggiare i propri interessi e la comodità del pubblico, della quale pure essi credono di dovere tener conto. Sono perciò disposti ad aprire i loro negozi un po' più tardi alla mattina, purchè sia lasciata loro facoltà di chiuderli un po' più tardi alla sera, sempre però nel limite di orario giornaliero non superiore a quello stabilito nell'adunanza di domenica 22 corrente.

Deliberarono pertanto di convocare una adunanza fra tutti i loro colleghi, allo scopo di addivenire ad un accordo definitivo.

Abbiamo osservato ch'essi sono tutti animati dalle migliori disposizioni e perciò speriamo che verranno fra breve ad un accordo che riesca vantaggioso tanto per i dipendenti quanto per essi medesimi.

Con la massima stima

Trieste 25 ottobre 1899.

Per la Direzione
Il presidente: *Giuseppe Depangher.*

Alla Filarmonica. - La serata musicale Bossi-De Prosperi-Guarnieri. Il maestro Enrico Bossi è pianista di grande fama e compositore dei più meritamente apprezzati tra coloro che trattano oggi il genere classico in Italia. Le sue composizioni possono forse lasciarci qualche volta un tantino perplessi riguardo alla chiarezza della forma, ma hanno sempre pensieri nobili ed elevati, suggestivo calore d'ispirazione, freschezza e spontaneità. Pur approfondendosi nello studio della scienza musicale, e assimilandosi tutti i segreti delle sue forme più rigidamente austere e artisticamente elevate, l'anima del Bossi è rimasta limpidamente italiana e questo distinto compositore rappresenta perciò il più felice, simpatico e artistico connubio fra qualità naturali ed acquisite.

Fra i lavori di composizione del Bossi, eseguiti iersera dall'autore, dalla violinista signorina de Prosperi e dal violoncellista signor Guarnieri, ci piace menzionare in primo luogo il *Trio* (op. 107) per violino, violoncello e pianoforte. E' questa una composizione forte, ispirata e di squisita fattura, specialmente nel *Larghetto* (Dialogo) dalla forma chiara e distinta, scorrevole e naturale nel contrappunto. Questa parte specialmente fu accolta da applausi fragorosissimi e dovette essere replicata.

La seconda Sonata per violino e pianoforte è un lavoro forse alquanto scolastico nella forma: l'*Adagio*, ispiratissimo, ed il *Finale* dal tema snello e fresco, ci sembrarono le parti migliori.

Ispirata e gentile trovammo la *Romanza*, grazioso ed elegantissimo il *Menuet et Musette* per violoncello. La *Scena bacchica* per violino ci è parsa perfettamente caratteristica; non molto chiara invece ci è riuscita la *Visione*.

In quanto all'esecuzione di questo squisito programma una sola parola può definirla: meravigliosa!

Del maestro Bossi come pianista abbiamo già detto implicitamente rilevando com'egli goda grande fama. Non ci resta che aggiungere ch'egli fu anche iersera all'altezza della sua fama, il che non poteva sorprendere. Ma dove la sorpresa dell'uditorio fu legittima - dolce, gradevolissima sorpresa - fu nel riscontrare nella signorina De Prosperi e nel signor Guarnieri, i cui nomi giungevano per la prima volta fra noi, due artisti di grande, eccezionale valore.

La signorina De Prosperi ha una cavata limpidissima, intonazione perfetta, canto chiaro e robusto, benchè forse lievemente strisciato. Il suo modo di reggere l'arco si scosta stranamente dal comune, ma non le causa il più lieve imbarazzo nell'esecuzione dei più ardui passi di semicrome. Anche la tecnica della mano sinistra è perfetta.

Il signor Guarnieri, sebbene giovanissimo - potrà avere 18 o 19 anni - è un violoncellista come assai raramente se ne possono udire. Il canto largo, dolce e robusto nello stesso tempo, vibrante di passione; la tecnica perfetta. L'uditorio ne era come sbalordito; bastava chiuder gli occhi per aver l'illusione di sentire il Popper.

A questi due giovani artisti e all'illustre maestro Bossi, l'uditorio manifestò di continuo la sua ammirazione, col plauso più calorosamente entusiastico.

★

Ed ora veniamo alla nota dolente - l'unica della serata - che la cronaca ha il dovere di non passare sotto silenzio. La sala della Filarmonica, di solito così gaia e vivace per affollato concorso di eletto e gentile uditorio, offriva iersera un aspetto desolante: appena un terzo ne era occupato! Chi avrebbe potuto prevedere questa indifferenza, questa apatia dei soci della Filarmonica, di fronte alle attrattive di una serata musicale, che a tutti gli amatori della buona musica apparivano seducentissime?

Rinunciamo a spiegarci il fatto e ci limitiamo a dircene sinceramente dolenti. Dolenti non per il maestro Bossi, che ad onta di ciò rimane sempre uno dei più illustri pianisti e compositori italiani; non per la signorina De Prosperi, che non cessa di essere, per questo, una violinista squisita; non per il signor Guarnieri che, dopo tutto, rimane quello che è, vale a dire un violoncellista che oggi è grande e presto sarà celebre; ma dolenti per i soci stessi della Filarmonica, i quali, volontariamente, hanno fatto getto di un'occasione che capita assai di rado nella vita: quella di procurarsi un paio d'ore di vero, intenso, squisito godimento artistico.

Lo „Stabat Mater" del Pergolesi al Circolo Artistico. Ventisei anni di vita! - giusto il tempo che ordinariamente occorre ad un uomo „per farsi una posizione", bastò a Giambattista Pergolesi per assicurarsi la gloria nella posterità. Di una numerosa, variatissima produzione, sfiorata sempre dall'ala del genio, ma non sempre immune dalla pecca di esuberante foga giovanile, due soli lavori del Pergolesi sono giunti fino ai giorni nostri serbando intatta la freschezza con la quale sgorgarono dalla mente dell'autore: *La serva padrona* e lo *Stabat Mater*. Due soli lavori, ma quali gioielli!

Dello *Stabat* scriveva il Florimo, illustre storiografo musicale: „Questo divino poema del dolore è un quadro della natura che parla al cuore. Capolavoro di espressione, di sentimento e di gusto, in esso tutte le più tenere passioni dell'anima sono espresse con inimitabile perfezione".

Noi udremo questo gioiello domani sera al Circolo Artistico e non dubitiamo che l'esecuzione riuscirà tale da far risaltare tutta la severità dello stile e la purezza della forma di questo capolavoro di colui che fu detto il Raffaello della musica. Essa è affidata, per la parte vocale, alle gentili e distinte artiste signorine Micucci, Franchini e Samper. La parte dell'*armonium* viene gentilmente assunta dal m.o Eusebio Curellich; la direzione degli archi dall'ottimo ed egregio dott. G. G. Manzutto e quella del coro dal m.o Bartoli.

Daremo domani il programma particolareggiato.

Una raccolta di libri alla „Lega Nazionale". La Direzione del gruppo locale della Lega ci comunica che l'egregio signor prof. Davide Bosso le inviò un'altra raccolta di pregevoli libri, che la Direzione destinò parte per le scuole dell'Associazione e parte per la Cassa rurale di Sissano, presso Pola.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Enrico Schiffmann: dal sig. Ruggero Rodriguez da Costa c. 20, dal sig. E. Lolli c. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale; dal sig. Giacomo Hirsch senior c. 15 a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Giuseppe Bolaffio c. 10 a favore del Gremio dei sensali patentati.

Da nove scolare delle cittadine in via Giotto, per un perdono ottenuto, c. 1.20, a pro del fondo per l'Università di Trieste.

— Il corpo degli impiegati della Filiale della Banca Union elargì al fondo di beneficenza istituito dagli impiegati c. 50, per onorare la memoria del loro collega Ernesto Hartmann.

— La signora Emilia Ventura elargì all'infermeria Treves c. 10.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore dell'agricoltore Matteo Reghent, di Contovello, al quale, per odio politico, furono tagliate le viti:

Giorgio A. G. Benussi c. 5, Felice avv. Venezian c. 2, Aristide avv. Costellos c. 2, Ottocaro avv. Benvenuti c. 2, Ferruccio dott. Cimadori c. 2, Ernesto dott. Spadoni c. 1, Achille dott. Costantini c. 2, Alessandro dott. Lanzi c. 2, Emilio dott. Marcus c. 2, Venceslao dott. Plitek c. 2, Napoleone dott. Morpurgo c. 1, Cesare dott. Sapunzachi c. 2, Giovanni conte dott. de Lombardo c. 2, Gabriele dott. Lauro c. 2, Carlo Battistig c. 2, Giuseppe Sega c. 1, Gustavo Timeus c. 1, Stefano Giuliuzzi c. 1, Giovanni D'Andri c. 1, Andrea Ferlettig c. 1, Pietro Penso c. 1, Alberto Tosi c. 1, G. B. c. 1, L. M. c. 1, G. dott. Senigaglia c. 2, dott. Degano c. 2, Domenico Bartoli c. 1, Antonio Civran c. 1, raccolte da Renzo Prister c. 5, Federico Hausenbichler c. 2, Francesco Mirt c. 1.

Precedentemente raccolte c. 208.90 e lire 10. Assieme c. 262.90 e lire 10.

Belle Arti. Nel negozio Schollian, da alcuni giorni, si trova esposto un quadro di Giuseppe Sigon, un motivo dei nostri dintorni, riuscitissimo tanto per l'effetto prospettico quanto per il colore e il carattere dell'ambiente. E' una strada campestre, costeggiata, da una parte, da case rustiche, dall'altra da muricciuoli di orti; in fondo sorge il dorso di una delle nostre colline e, di traverso, passano i raggi rossi del sole al tramonto. - In tutto è mirabile verità e grande efficacia; la strada *cammina*, come si dice nel gergo artistico, e l'aria ha squisita trasparenza. Il maggior pregio del quadro ci è sembrato il rapporto fra le parti in ombra, violacee, con le parti illuminate dal sole, rossastre, rapporto di toni intelligentemente studiato dal vero e reso con sentimento profondo. La tecnica è robusta ed appropriata.

★ Ugo Flumiani ha esposto nel negozio Zanolla, in via dell'Acquedotto, una delle sue forti marine, notevoli per la tecnica, spiccatamente individuale, simpatiche per una certa espressione di malinconica quiete che vi è diffusa. — In questa sua ultima è un gruppo di barche, ormeggiate presso una costiera verde, che si dilunga bassa, con toni delicati fra il cielo plumbeo e l'acqua cheta, violacea. — Il disegno, trattato largamente, è sicuro e d'un carattere straordinario, e la prospettiva aerea e quella dell'acqua sono bene ottenute, sì che il piano del mare si allontana, le barche galleggiano e le nuvole hanno aria e distanza. — A parte questi meriti particolari del lavoro, risalta sopratutto quello ch'è la miglior dote del Flumiani, il colore, inteso sempre con un certo sentimento poetico e reso con una finissima fluidità di toni. Per questa qualità e per la gentilezza delle sue impressioni, crediamo che il giovane artista sia per trovare nella pittura di marine la sua vera strada.

Le spese del Comune. La Delegazione municipale approvò la spesa di cor. 28 per due cappotti cerati per due addetti al deposito comunale dei materiali, e di cor. 80 per recintare con un muro lo stagno comunale di Basovizza.

Fornitura aggiudicata. La fornitura della legna da fuoco per gli uffici municipali, fu accordata all'offerente sig. Antonio Bruna di Giuseppe, e ciò per l'inverno 1899-1900.

H. Wachenhusen (53)

IL GOLGOTA DI UN CUORE

— Tu mi giudichi male, figlia mia - disse mia madre con accento alquanto raddolcito. — Sapevo bene che tu ami il barone Radom, e sino dal mio primo colloquio con tuo fratello, quando venne a chiedermi la tua mano per Langenbach, gli feci presente questa circostanza. Ermanno andò su tutte le furie; gridando come un forsennato, giurò che giammai Radom avrebbe toccato neppure la punta delle dita di sua sorella, e che, piuttosto di concedergliela in isposa, gli avrebbe tirato un colpo di *revolver* come... come ad un cane arrabbiato... sue testuali parole. Soggiunse che Langenbach, e nessun altro, sarebbe stato il tuo consorte, perchè a questo aveva dato la sua parola d'onore, e la parola del conte M... è inviolabile!

— Che il conte M.... impegni pure la *sua* parola d'onore in cose che *lo* riguardano! - esclamai, asciugando le mie lagrime e balzando in piedi col capo alteramente sollevato; - per me questa parola non esiste, io non conosco che la *mia!*

— Ma, figlia mia, anch'io sono impegnata, - proseguì la mamma, cercando di calmarmi, - e cioè verso la regina, la quale si interessa vivamente per questo matrimonio, ed anche verso il barone Langenbach, cui dovetti dare il mio consenso perchè lo promisi a Sua Maestà. Vedi bene che, tanto quanto Ermanno, io non posso ormai più retrocedere!

Presi una risoluzione estrema. Come la selvaggina perseguitata cerca uno scampo in un ultimo salto disperato, così io mi precipitai ai piedi di mia madre. Mi avvinghiai alle sue ginocchia, scongiurandola fra i singhiozzi di avere pietà di me.

Ella mi posò le mani sul capo, accarezzandomi i capelli, e tentò di persuadermi, ammonendomi come diceva la ragione. Ma ciò che lei chiamava ragione, non faceva che aumentare la mia disperazione.

Mi parlò a lungo in tono dolce ed affettuoso. In sostanza, le sue parole non tendevano che a convincermi della necessità di sposare l'amico intimo di mio fratello. Mi diceva che ormai a Corte la Regina stessa aveva proclamato privatamente il mio fidanzamento col barone Langenbach; che fra Ermanno e Radom esisteva una avversione invincibile; che lo facevo torto a Langenbach, il quale era un buonissimo giovane, di ottimi principii, e desiderava soltanto di rendermi felice. La conclusione del suo lungo discorso fu che, fidando sul mio criterio e la mia obbedienza, aveva autorizzato Langenbach a venire l'indomani a ricevere il mio consenso, e che oggi stesso avrebbe partecipato con un biglietto cortese al barone Radom, il mio fidanzamento col capitano.

Tutto quanto diceva mia madre io lo intendevo confusamente; ma quando pronunciò il nome di Radom, i miei sensi si smarrirono, e caddi svenuta a terra.

CAPITOLO XX.

In tutta la città si era sparsa la notizia che ero fidanzata al barone Langenbach, e che si aspettava soltanto la mia guarigione da una malattia, procuratami da una forte infreddatura, per proclamare ufficialmente questo avvenimento.

Langenbach riceveva le congratulazioni dei suoi amici con un sorriso di soddisfazione, mentre il marchese di Chevreux non si poteva persuadere di essere stato rifiutato a cagione del barone, e ricorreva invano a tutte le sue essenze odorose per stordirsi.

La notizia era vera in quanto solo da otto giorni ero veramente costretta a rimanere in letto, non per una infreddatura, come si diceva, ma bensì in conseguenza della sovraeccitazione dei miei nervi, che mi aveva cagionato una febbre fortissima ed insistente.

Mia madre mi dedicava le più assidue cure; ma dalle sue labbra non usciva quella *parola* di conforto che avrebbe potuto guarirmi meglio che tutti i farmachi che mi somministravano.

Il medico mi visitava due volte al giorno, ed era convinto che la mia robusta costituzione vincerebbe il male.

Probabilmente aveva esternato questa convinzione a mia madre, che, a quanto mi si disse in seguito, si era mostrata seriamente angustiata durante i primi giorni della mia malattia, al punto di vegliare sino a tarda notte al mio capezzale, quando nel mio stato si manifestava un peggioramento inquietante.

Il pensiero del mio amore per Radom mi dominava di continuo; durante il delirio della febbre non pronunciavo che il suo nome, prorompevo in singhiozzi, maledicevo la mia esistenza. Quante volte mia madre deve aver provato una dolorosa trafitta al cuore, ascoltando le parole che inconsciamente mi uscivano di bocca!

La mia cameriera mi vegliava con vera abnegazione e cercava ogni mezzo per calmarmi, ma la sua buona intenzione otteneva l'effetto contrario.

Ella mi portava tutti i giorni un biglietto del mio Otto, che mi consegnava di nascosto nei momenti in cui cessava il delirio. Io baciavo con passione quei fogli, li leggevo e rileggevo, tracciavo poi con mano incerta alcune righe, in cui gli giuravo ripetutamente che non avrei giammai appartenuto ad un altro uomo e tutto questo aumentava naturalmente la mia agitazione.

Come aveva preveduto il dottore, la mia robusta complessione vinse il male.

Dopo quindici giorni, cominciai ad alzarmi, ed allora la mia confidente mi credette abbastanza forte per rimettermi alcune lettere, venute per la posta al mio indirizzo, che le erano state consegnate durante la mia malattia dal domestico incaricato di ritirare la nostra corrispondenza.

Pallida ed abbattuta, sedevo in una poltrona accanto al mio letto, distrutta al punto di non essere che un'ombra di me stessa, e moralmente scoraggiata in onta alla mia incrollabile risoluzione di non cedere, di non sottomettermi a quel matrimonio odioso che mi si voleva imporre.

(Continua)

L' ampliamento del civico Liceo. In esecuzione del deliberato del Consiglio dell'11 ottobre corr., concernente la costruzione di una nuova ala di fabbrica ad ampliamento del civico Liceo femminile, la Delegazione diede incarico all'Esecutivo di aprire pubblica asta divisa per maestranze.

Posta per la i. e r. marina. La posta per la nave da guerra *Albatros* verrà spedita dall'Ufficio postale di Trieste giornalmente a Barcellona alle 6.25 antimeridiane.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Berenice*, proveniente da Santos diretto a Trieste, partì il 24 corr. da Rio Janeiro per Fiume con 37.000 sacchi di caffè.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta" da Venezia con 78 passeggeri, „Habsburg" da Alessandria con 33 passeggeri in contumacia al Lazzaretto di San Bartolomeo, „Niobe" dall' Albania e Dalmazia; i piroscafi a.-u. „Venezia" da Fiume, „Bathory" da Santos e scali, „Risorto" da Sebenico e scali; il loogher greco „Margarò" da Venezia e lo scooner turco „Primo Billali" da Scutari e Dulcigno.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd „Cleopatra" per Brindisi e Alessandria, „Metcovich" per Metcovich, „Hungaria" per Costantinopoli; i piroscafi italiani „Solunto" per Palermo, „Plata" per Marsiglia; il brigantino „Provvidenza" per Cagliari; i piroscafi a.-u. „Sebenico" per Sebenico, „Emma" per Palermo, „Szapary" per Marsiglia; il piroscafo inglese „Veria" per Liverpool e il piroscafo turco „Odissos" per Corfù e Trebisonda.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un fermaglio con 2 fotografie. — Un libro di preghiere, una busta contenente danaro ed un fazzoletto con denaro, rinvenuti nel negozio del signor Antonio Pasutti.

Detto signore depositò inoltre i seguenti oggetti, dimenticati da parecchio tempo nel proprio negozio:

4 ventagli, 1 paio di guanti da signora, 25 singoli guanti, 2 veli bianchi da signora ed 1 colletto da signora.

Politeama Rossetti. Questa sera, con l'ultima rappresentazione del *Trovatore*, ha luogo la serata d'onore del tenore sig. Giuseppe Vilalta.

Dopo l'atto secondo dal *seratante*, in unione alla signorina Micucci ed al basso Fiegna, verrà eseguito il celebre terzetto dell'opera *I Lombardi*. L'*a solo* di violino verrà eseguito dal prof. Bemporat.

Teatro Filodrammatico. Alla ultima recita della compagnia di Ermete Novelli il pubblico accorse iersera in folla a portare il suo saluto al grande attore ed ai suoi bravi compagni. *Michele Perrin*, la vecchia commedia di Bayard, fu sempre uno dei più forti cavalli di battaglia di Ermete Novelli, il quale ha campo di alternare, in quella parte, il comico al commovente in modo meraviglioso. La figura *da buon vecchio* del curato di campagna, ingenuo fino a sembrare inverosimile (mentre in realtà è più che verosimile, è vissuto, giacchè l'episodio napoleonico di Michele Perrin è storico), viene ritratta dal Novelli con una magistrale verità: è in tutto il suo essere, nelle inflessioni, nei movimenti, negli atteggiamenti, nella fisonomia, un'aria di bonarietà e di bontà evangelica; nella ingenuità cieca del vecchio curato, così come il nostro attore la ritrae, è un simpatico soffio di vero umorismo. Dopo la commedia, Ermete Novelli fu acclamato un infinito numero di volte al proscenio. Seguì il nuovo monologo del De Maria: *Il riso*, al quale l'arte comica del Novelli seppe infondere un'apparenza di grazia che in realtà non c'è; è un monologo vacuo, come la più gran parte dei monologhi moderni, dei quali, veramente, da qualche tempo si va facendo dai nostri attori un po' di abuso. Chiuse lo spettacolo lo scherzo-comico *Le distrazioni del signor Antenore*, nel quale il Novelli fa un tipo di *distratto* veramente magistrale: tutto un poema di comicità nelle sue trasformazioni fisionomiche. Applausi lunghi e fragorosi, a spettacolo finito, richiamarono il Novelli più volte al proscenio assieme ai suoi attori. Fu un saluto cordialissimo che esprimeva l'augurio di un „arrivederci" non lontano.

★

La stagione Novelli chiusasi ieri riuscì, in complesso, molto brillante per concorso di pubblico. Ci fu, meno qualche rara eccezione, tutte le sere un pubblico numeroso, che prestava attenzione vivissima ad ogni singola interpretazione di Ermete Novelli, e ne ammirava sempre più, incondizionatamente, il talento versatile, la genialità brillante, estrinsecantesi in ogni suo moto: nello sguardo vivo e intelligente, nella mobilità veramente straordinaria della fisonomia mercè la quale egli può esprimere, anche tacendo, tutta la gamma delle sensazioni che attraversano il cervello e l'anima del personaggio ch'egli raffigura. Il pubblico, seguendo tutte le variatissime sue creazioni, non potè che raffermare il giudizio, oramai, del resto, decretato a unanimità dalle platee tutte e dalla critica: Ermete Novelli è veramente un grande artista.

Gettando un piccolo sguardo retrospettivo sulla breve stagione ora decorsa, a noi sembra che fra le più belle sue serate artistiche il Novelli abbia da annoverare primissime queste: *Il mercante di Venezia* - *Papà Lebonnard* - *La grande marniera* - *Dopo* - *Alleluja* - *Michele Perrin*. Fa un effetto un po' curioso forse vedere qui inanellarsi in una stessa catena questi cinque titoli di opere sceniche così diverse: il colosso artistico granitico dello Shakespeare accanto al mediocre dramma dell'Aicard e a quello, brutto e antipatico, dell' Ohnet; la fattura antica del *Michele Perrin* accanto al pessimismo moderno dell'*Alleluja*. Eppure, è una triste necessità dei repertori quella di accogliere anche le scorie quando valgono a destare interesse nel pubblico; e tanto più la necessità si impone quando la mediocrità di un dramma scomparisce e vien fatta dimenticare da un'interpretazione superba per potenza di espressione drammatica. In fatto di *varietà* di repertorio, certamente, non si sarebbe potuto desiderarne una maggiore di quella avuta in questa breve stagione; è l'eclettismo stesso dell'attore che la porta seco, permettendo al suo meraviglioso ingegno di passare, con eguale intensità di successo dall'*Otello* a *Mia moglie non ha chic*; dalla *Morte civile* al *Bebè*.

E qui, sarebbe forse da accennare ancora alla vecchia leggenda che voleva Novelli esclusivamente attore *comico?* Se già non fosse da lungo sfatata, potremmo ripetere quello che più volte, nel corso di queste rappresentazioni, siamo venuti rilevando, nell'analizzare le varie sue incarnazioni di figure svariatissime. Ma, per di più, vorremmo anzi aggiungere ancora che, oggi, al punto di maturità artistica al quale è pervenuto Ermete Novelli, le sue interpretazioni drammatiche ci interessano, ci persuadono e ci divertono più di quelle comiche. Infatti, se mai si potesse ammettere che un attore come Novelli riesca in qualche singola esecuzione un po' inferiore a se stesso, sapete in qual campo, a parer nostro, sarebbe da rivolgere questa ricerca? Nel comico. Le meno perfette fra le sue interpretazioni furono *Il marito di Babette* e il monologo *La macchina per volare*. E' vero che sono due cose molto vuote: ma tant'è; sono comicissime — eppure... Novelli ha ben altro al suo attivo!

In quanto alle novità, se ne diedero, in queste recite, due sole ed entrambe, nel loro genere essenzialmente diverso, ebbero sorti liete: *Dopo* resterà, se non altro, nel repertorio del grande Ermete; *Il sistema Ribadier* correrà per qualche tempo i teatri finchè la valanga delle altre *pochades* parigine non verrà a travolgerla in quel baratro, ove tante mogli gelose e tanti mariti infedeli affogarono, per dar luogo ad altri personaggi consimili.

Le riprese novelliane furono interessanti e fra queste specialmente *La morte civile*; fra le interpretazioni nuove di lavori noti, notevolissimi l'*Otello*, *Il burbero benefico* e più di tutte, *Shylok*. Fra i *rimpianti*, vale a dire fra le commedie che avremmo udite molto volentieri dal Novelli, mettiamo *La bisbetica domata*, *Il pane altrui*, *Il genero del signor Poirier*... E' una piccola partita a nostro credito; che confidiamo il Novelli vorrà saldare in una sua prossima venuta fra noi.

★ Doveroso è notare che gli attori che attorniano il Novelli e specialmente i giovani sono tutti corretti, eleganti, accuratissimi e recitano con mirabile affiatamento e spesso senza suggeritore. Ci si vede una direzione abilissima. Lodevoli alcune interpretazioni della gentile signora Olga Giannini, come quella nel *Rabagas*, quella del *Cavalier servente*, ed altre ancora. Notevole in ogni sua parte per compostezza, sobrietà e chiarezza di dizione, l'attore Orlandini, che nel *Jago* ebbe un vero successo personale.

★

Ermete Novelli e la signora Giannini partono stamane alle otto; il resto della compagnia alle 9.55, per recarsi a Zagabria, ove andranno in iscena sabato col *Mercante di Venezia*. Ivi la compagnia darà tre sole recite; poi si recherà a Budapest.

Un bestemmiatore punito. Nella notte dal 24 al 25 settembre, Francesco Toplicar, d'anni 22, da Gorizia, bottaio, trovandosi in una osteria di via del Ronco, venne a diverbio con un suo compagno, il quale gli assestò un potente pugno al naso, producendogli copiosa emorragia. Intervenute le guardie, queste arrestarono il Toplicar, rimasto solo sul luogo e lo condussero alla Guardia medica. Dopo che fu medicato gli sequestrarono una fiasca di fernet ch'egli aveva in una tasca della giubba e lo tradussero agli arresti. Strada facendo il Toplicar diede in escandescenze e si mise a bestemmiare Dio e la Vergine, accompagnando ogni bestemmia con uno sputo. Giunto alle carceri apostrofò le guardie con parole offensive e pronunciò anche una frase che parve offensiva contro l'imperatore Francesco Giuseppe.

Per questi fatti venne trattenuto in arresto e ierlaltro comparve dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale per rispondere del crimine di perturbazione della religione ex § 122 c. p., del delitto di offesa alla religione ex § 303, della contravvenzione di offesa alle guardie ex § 312 e del crimine di offesa alla maestà sovrana. Oltre a ciò, siccome si seppe che la fiasca di fernet suindicata era stata rubata da un suo compagno e si riteneva che egli dallo stesso l'avesse acquistata, il Toplicar doveva rispondere della contravvenzione di complicità in furto.

Il dibattimento fu tenuto con esclusione della pubblicità. L'accusato era difeso dall'avv. Breitner.

Nel suo costituto, il Toplicar disse che non ricordava nulla del fatto, perchè, nella notte del 24 settembre era perfettamente ubbriaco. Se aveva bestemmiato, certo lo aveva fatto per il dolore del pugno ricevuto, ma non per offendere la divinità o la religione. Nulla, poi, poteva dire della offesa alla maestà sovrana.

Pres. E come spiegate la presenza della fiasca di fernet nella vostra tasca?

Acc. Quela fiasca no iera mia. La iera de un amico. Ma quando che xe vignude le guardie, i me la ga messa a mi in scarsela.

— Come fate a saperlo?

— Lo go visto coi mii oci. Me lo ricordo.

— Allora non eravate così ubbriaco come sostenete.

I testi confermarono l'accusa, escludendo che il Toplicar fosse stato pienamente ubbriaco.

Avuta la parola, il difensore cercò, con abili argomentazioni di scalzare l'accusa dimostrandola priva di fondamento. Riguardo alle bestemmie disse che non si poteva ammettere che il Toplicar le avesse pronunciate con l'intenzione di recare offesa alla religione; mancando, quindi, la prava intenzione, le parole stesse, se pure costituivano una bestemmia, nella forma, non potevano costituire il crimine e il delitto apposti all'accusato. Rispetto, poi, al crimine di lesa maestà, sostiene che la frase incriminata aveva avuto falsa interpretazione da parte della Procura di Stato e non aveva menomamente in sè gli estremi del crimine ex § 63 c. p. Chiese sentenza di assoluzione, precipuamente per il § 63 e per la contravvenzione di complicità in furto, per la quale ultima, oltre a tutto, non c'era in processo neppure il più insignificante indizio.

La Corte, accogliendo, in parte, i criteri della difesa, assolse l'accusato del crimine di lesa maestà e della complicità in furto, ma lo condannò, per gli altri reati, in via di straordinaria mitigazione di pena, perchè incensurato, a 5 mesi di carcere.

Falso allarme d'incendio. Ieri, nel pomeriggio, verso le 3, per le vie S. Nicolò, Corso ed altre vie vicine, si inalzavano dense nubi di fumo che attraevano l'attenzione di tutti i passanti, i quali si venivano chiedendo dove fosse scoppiato l'incendio. Il fumo s'alzava dalla casa N. 21 di via S. Nicolò e tutti ritenevano che appunto in quella casa fosse scoppiato il fuoco.

Da molte parti si telefonò ai vigili, ma questi, contro il loro solito non comparivano mai, e ciò per la buona ragione che conoscevano l'origine di quel fumo e si affrettarono anche a tranquillare coloro che chiedevano notizie. Essendo il camino della cucina della trattoria Koller (ex Berger) pieno di fuliggine, il proprietario aveva chiamato due spazzacamini e due vigili per pulirlo. E siccome il tubo del camino è in forma cilindrica, fu necessario accendere la fuliggine per isbarazzare il tubo stesso. I vigili, prima di incominciare il lavoro, ne avevano resa avvertita l'autorità di polizia, ma ciò non valse, come si vide, ad evitare falsi allarmi.

Cronaca triste. Ieri, poco dopo il tocco, venne chiesto l'intervento del medico della Stazione di soccorso, in una casa in via Capuano, perchè un inquilino, Andrea R., ex amministratore, era stato assalito da subitanea alienazione mentale. Il dottore recatosi colà fece accompagnare il poveretto all'ospedale.

Fuggito per paura del babbo? Un ragazzino mal vestito e mal coperto, si aggirava iersera a tarda ora nei pressi di piazza delle Legna. Era tutto piagnucoloso e tremava dal freddo. L'agente di Polizia, Sambi, lo fermò e, interrogatolo, n'ebbe in risposta che il piccino si chiamava Giovanni G., di 11 anni e che era fuggito da casa perchè, avendo rotto una scodella, suo padre l'aveva inseguito con un pezzo di legno in mano per percuoterlo. Egli pregava il funzionario di *non* ricondurlo a casa perchè aveva paura. L'agente lo accompagnò, frattanto, all'ispettorato della direzione di Polizia, per farlo stare, almeno, al coperto. E oggi verranno invitati i genitori a riprenderlo.

Cronaca dei furti. Durante la notte di lunedì scorso, ignoti ladri s'introdussero nella campagna N. 1 di via San Vito, e da una tettoia chiusa a chiave, rubarono una caldaia di rame e un sacco di tela, cagionando al colono Biagio Slavich un danno di f. 4.30.

★ Ieri mattina, al commissariato di San Giacomo, si presentava il pizzicagnolo Luigi Schwagel, esercente in S. M. Maddalena sup. N. 245, narrando ch'era stato vittima d'un colpo di mano dei soliti ignoti. La sera del 21 corr., verso le 9, due individui apersero con grimaldelli una porta del negozio che dà sull'atrio della casa, e, penetrati nella bottega, ne asportarono una giacca ed un paio di calzoni, cagionandogli un danno di 14 fiorini. I ladri probabilmente non avrebbero limitato la loro impresa a queste proporzioni, e avrebbero rubato dell'altra roba ancora, ma avendo attirato l'attenzione degli inquilini della casa per lo strepito da essi fatto, credettero bene di dileguarsi.

★ L'altra notte, il sig. Isidoro Cappon mentre passava per la via S. Maurizio, venne urtato da un individuo male in arnese, che barcollava come un ubbriaco, il quale, con un destro colpo di mano gli involò dalla tasca del panciotto l'orologio d'argento con catenella, del valore di f. 9. Il finto ubbriaco, fatto il colpo, prese il largo.

★ I negozi esistenti in via delle Beccherie sono presi di mira da una comitiva di ladruncoli che infestano quella via. Il negozio di terraglie e utensili da cucina della signorina Gisella Pasqualini, è specialmente preso di mira; due furti a suo danno furono già narrati nella cronaca di ieri. Oggi ne viene registrato un terzo. Un ladruncolo, accostatosi inosservato alla mostra esterna del negozio, ne rubò dodici piatti di porcellana, e poi si raccomandò alla velocità delle proprie gambe.

L'uva che non passa. Ieri nel pomeriggio un ufficiale di finanza sorprese un facchino che da un carro carico, fermato dinanzi all'hangar N. 17, tagliato un sacco, stava estraendo dell'uva appassita, che tentava di consegnare a due suoi compagni. I due vedendosi scoperti si diedero alla fuga.

L'altro accompagnato all'ispettorato di p. s., disse di chiamarsi Francesco K., di anni 18, bracciante, abitante a Opicina. Fu rilasciato salvo a rispondere a tempo e luogo.

Durante il lavoro. Ieri mattina, alle 9 e mezzo, il fabbro Giuseppe Mattiassi, d'anni 20, abitante in via dell'Olmo N. 4, lavorando, si colpì con un ferro del mestiere al braccio sinistro, riportando una ferita di punta.

Il marinaio Antonio Clemena, d'anni 15, abitante in via Cruzzolis N. 4, ieri mattina alle 7, lavorando a bordo, riportò una ferita lacera al piede sinistro.

Dovettero ricorrere alla Guardia medica per le dovute cure.

Lesioni accidentali. La sartina Gabriella Marcello, d'anni 15, abitante in via dell'Asilo N. 5, ieri mattina, alle 8, essendosele rotto tra le mani un oggetto di vetro, riportò una ferita di taglio al polso destro.

Ieri sera, verso le 7, il bracciante Antonio Ducovich, d'anni 24, abitante in via S. Marco N. 19, mentre lavorava, fu colpito al capo da un pezzo di ferro caduto dall'alto. Riportò una ferita lacero-contusa.

Ricorsero per le dovute cure alla Guardia medica.

Iersera, verso le otto, il cameriere Giovanni Hirschel, di 22 anni, sturando una bottiglia di refosco, riportò accidentalmente una ferita alla mano sinistra. All'Infermeria Treves, la ferita gli fu lavata e fasciata.

Figlio snaturato. La casalinga Antonia Vesnaver, d'anni 43, abitante in via delle Beccherie, ieri sera alle 11, ricorse alla Guardia medica, perchè, poco prima, a quanto ella narrò era, stata percossa da un suo figlio, riportando alcune contusioni ed un ematoma all'arco sopraorbitale destro e al naso.

Ricorse alla Guardia medica ove ottenne le cure necessarie.

Un bicchiere sulla testa. L'oste Giuseppe Jannik, d'anni 39, esercente a Roiano, ieri sera, alle 11, essendo venuto a diverbio con un avventore, riportò una ferita lacero-contusa al capo, avendogli l'avversario scagliato contro un bicchiere.

Ricorse alla Guardia medica.

Per il mondo. Ieri, alle 4 pom., le guardie di p. s. arrestarono in Punto franco un ragazzetto, che da alcune ore si aggirava colà. Accompagnato dinanzi all'ufficiale Schabl, disse di chiamarsi Silvio S., d'anni 13, da Udine, senza abitazione e privo di ogni mezzo di sussistenza. Disse che aveva lasciato la casa paterna per andar „per il mondo". In attesa d'esser rimpatriato fu ricoverato in via Tigor.

Alcoolismo. L'altra notte, alle 3, il medico della Stazione di soccorso veniva chiamato a prestare assistenza al fabbro carraio Luca Rebul, d'anni 48, abitante in via del Belvedere N. 5. Il medico constatò che il Rebul era affetto da alcoolismo cronico. Visto il suo stato, ritenne necessario di farlo trasportare all'ospedale.

★ Ieri sera, verso le 5, veniva avvertita la Guardia medica che in piazza delle Poste, sopra un marciapiedi, giaceva un popolano, in apparenza molto sofferente. Si recò tosto colà un medico, il quale, constatato che si trattava d'alcoolismo, praticò al giacente alcune inalazioni ammoniacali. L'ubbriaco ridestatosi, disse di chiamarsi Pietro B., d'anni 69, abitante in via Altana, dove fu accompagnato.

Caduta. Il fanciullo Marcello Bones, d'anni 5, ieri, alle 2 pom., nella propria abitazione, in via delle Candele N. 2, riportò cadendo una ferita lacero-contusa alla fronte.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

Ammalato sulla via. Ieri alle due pom. il bracciante Giuseppe Melsi, di 65 anni, passando per la via di Riborgo, cadde a terra colto da repentino malore. Accorse il sig. Treves che prestò al sofferente gli opportuni soccorsi.

CHI HA BISOGNO DI DANARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valu e Giuseppe Bolaffio, depositando Obbligazioni di Stato e Viglietti con e senza lotteria permessi nella Monarchia Aust. Un.

CACAO LEJET

garantito puro soltanto se in vasetti originali da 1/4 e 1/8 kil

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti li **27 Ottobre**, d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste
10 a. via Miramar 5 - suppellettili.
10 a. via Dodicimorari 108 - suppellettili.
10 a. via del Rivo 28 suppellettili e macchine da bandaio.
10 a. via Solitario 22 - suppellettili.

Il sottoscritto, **ex direttore del Caffè „Alla Stazione"**, si pregia avvertire lo spett. P. T. Pubblico che col giorno d'oggi ha assunto per proprio conto il ben noto

Restaurant „Alla Stazione"

ove, oltre alla rinomata Birra di Pilsen della Fabbrica per Azioni rappresentata dal sig. F. Volpich, smercerà vini squisiti ed ottima cucina italiana e tedesca.

Nella speranza di vedersi onorato da numeroso concorso, si segna

Devotissimo

Giovanni Ulrich.

MATRIMONIO

Artista veneto, capitale effettivo 35.000, solo, bella presenza, illibata condotta, media età, sposerebbe signorina Dalmata-Istriana, affettuosa, con dote o senza. Scrivere seriamente «**Vergilistis» posta Venezia.** 26327

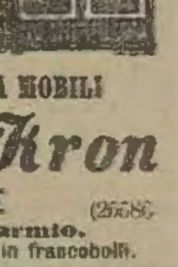
Panorama Piazza della Borsa

BUDAPEST

la capitale dell'Ungheria.

(27613)

MOBILI



solidissimi

IN GRANDE SCELTA

a prezzi bassissimi

trovansi

PRESSO LA FABBRICA MOBILI

Ignazio Kron

TRIESTE (2558)

Via Cassa di risparmio.

Prezzi correnti verso soldi 30 in francobolli.

PASTIGLIE CONTRO LA TOSSE

Oltre 30 anni di ottimo successo nella cura della **tosse** e delle **affezioni bronchiali** di varia natura. Ogni scatola deve portare a tergo la firma dell'attuale unico preparatore **Giuseppe Belluzzi** genero del fu **C. Cazzani**, proprietario della genuina ricetta. Cent. 60 la scatola. Presso tutte le farmacie.

Per 10 scatole inviare vaglia di L. 5.50 a Giuseppe Belluzzi, Bologna. 27631

del Dr. Nicola Marchesini di Bologna

Società d'assicurazioni sulla vita, di Lipsia

(**antica** Società di Lipsia) fondata su base reciproca nel 1830.

DATI:

71702 assicurati, somme assicurate 542 milioni di marchi.

CAPITALE: 170 milioni di marchi.

PREMI PAGATI: 115 milioni di marchi.

La Società d'Assicurazione di Lipsia, mentre offre **condizioni favorevolissime (inoppugnabilità** delle polizze dopo tre anni), è una delle Società più grandi e meno care. Tutti i benefizi vanno a vantaggio degli assicurati, i quali da più di un decennio godono dei **dividendi** annui del

42%

Per informazioni rivolgersi direttamente alla Società, nonchè alla Rappresentanza Generale per l'Austria, Vienna I, Maysedengasse 6, e al RAPPRESENTANTE PER TRIESTE

ACHILLE FARCHI (26964)

Via Acquedotto 22, — Telefono 376.

L'aria pura delle stanze senza cattivo odore contiene la salute, il buon umore, favorisce la digestione, ecc. ecc.

Ogni cattivo odore scompare e l'aria rimane sempre pura e respirabile nelle camere da letto, stanze d'ammalati, da giuochi, cessi, ecc..

A MERITO DELL'APPARTO AUTOMATICO

„LONGLIFE"

PURIFICATORE DELL'ARIA

Migliaia di certificati di elogio

Prezzo completo f. **2.85**

Impresa Longlife, Vienna

VI Gumpendorferstr. 34-36

(prima VII Burgg. 10).

Usato e raccomandato dai più celebri medici.

Premiato alle esposizioni d'igiene di Amburgo e Harburg.

Portate Soprascarpe di Boston

— della —

BOSTON RUBBER SHOE COMPANY

BOSTON S. U.

Leggera - Elegante

copre completamente la scarpa

UNICA soprascarpa adoperabile per piedi delicati.

Trovasi a Trieste presso: ED. HORAK, LUIGI LORDSCHNEIDER, D. H. POLLAK & C.

Vendita all'ingrosso presso (27528)

WELLISCH, FRANKL & C., Vienna I, Fleischmarkt 12-14.

26 ottobre 1899

Furto a bordo. Giovanni Bolcich, fuochista a bordo del piroscafo a. u. „Szapary", arrivato lunedì da Marsiglia e Bari, denunciò ierlaltro all'ispettorato del Punto franco la sparizione di una armonica del valore di 20 fiorini, che egli teneva in un baule nella sua cabina.

Lotto. Estrazione del 25 corr.

Innsbruck	22	72	42	9	8
Praga	3	54	16	75	65
Leopoli	1	17	71	32	28

Corrispondenza aperta. *Signor F. L.* Non esistono disposizioni contro l'uso di boccette e vasetti già adoperati. Del resto i farmacisti, prima di riadoperare una boccetta o vasetto vecchio, li lavano e li sterilizzano con la bollitura. - *Sig. G. F.* Bisogna che si faccia prima naturalizzare ungherese, dimorando in Ungheria almeno sei mesi. Ciononondimeno quel matrimonio sarà legalissimo in Ungheria ma non in Austria, non essendo considerato legale in Austria, un secondo matrimonio, contratto mentre la prima moglie, dalla quale è separato, vive.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 12.0, ore 2 pom. 17.4 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 765.5 — Oggi: Alta marea 5.30 ant., 3.27 pom. Bassa marea 10.20 ant., 10.30 pom.

Ogni giorno una. Dialogo animato:

— Tu esci dalla questione!

— No, tu piuttosto.

— Già, io... Quale è dunque l'argomento della discussione?

— Io non lo so, io.

— E io neppure... Non fa nulla, ci torneremo.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8 B) - «Il Trovatore», in 4 atti - Serata d'onore del tenore Giuseppe Vilalta.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 25. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 232.10, Rubli 216.45, Rendita Italiana 92.50. (La Chiusa precedente notava: 230.--, 216.40, 92.40). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.02, Rendita, 99.37, Merid. 721.—, Mediterranee 541.50. (La chiusa precedente segnava: 107.02, 99.32, 720.—, 542.—). Parigi: Apertura dell'Italiana. 92.75, poi —.— e —.—, Chiusa ufficiale segna: Francese 100.47, Italiana 93.15, Spagnuolo 62.37, Banche ottomane 555.—, Lotti turchi 115.—, (La chiusa precedente notava: 100.27, 92.60, 61.65, 553.—, 116.—).

Qui Rendita Italiana da 91.55 a 91.90, Credit da 370.50 a 371.75.

Listino. Napoleoni 9.58— a 9.59—, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.01 a 12.06, Londra 120.70 a 120.90, Francia 47.70 a 47.90, Italia 44.60 a 44.75 Banconote italiane 44.60 a 44.75, Germania 58.90 a 59.10 Banconote germaniche 58.90 a 59.10, Rendita austriaca in carta 99.50 a 99.75 Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.— Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 99 3/4 a 99 7/8, Credit 369.— a 370.—, Italiana 91 5/8 a 91 7/8, Lotti turchi 58.25 a 58.75, Serbi 34.— a 35.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

PARIGI 25. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.47, Rendita italiana 5% 93.15, Rendita spagnuola esterna 62.37, Azioni Banca ottomana 555.—.

PARIGI 25. Chiusa. Ferrate austriache 705.—, Lombarde 108.—, Rendita turca nuova 22.10. Cambio Londra 252.70, Egiziane 107.05, Rendita austriaca in oro 98.75, Rendita ungherese in oro 4% 99.35, Länderbank —.—, Lotti turchi 115—, Banca di Parigi 1075 Azioni Meridionali italiane 678.—. fermo

BERLINO 25. (Privato – Dopo Borsa). Disconto 191.37, Deut. Bank 203.50, Laura 248.90, Bochumer 253.50, Dortmunder 123.62, Gelsen 195.37, Harpener 197.25, Hibernia 215.37, Consolidation 365.50, Credit 232.12, Staatsbahn 140.—, italiano 92.50, Meridionali 133.25, Mediterranee 101.—, Banca Russa —.—, Handels 163.90.

Caffè. AMBURGO 25. (Chiusa). Santos good average per ottobre 29.50, per decembre 29.75, per marzo 30.50, per maggio 30.75 denaro

AMBURGO 25. Rio ordinario loco 27—29, reale loco 30—32, buono loco 33—35.

HAVRE 25. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 34.75, per febbraio a fr. 35.50.

Cotoni. LIVERPOOL 25. – Mercato calmo. Tenders in Dochets —— Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 27000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Ottobre 3 53/64, Ottobre-Novembre 3 37/64, Novembre-Dicembre 3 34/64, Dicembre-Gennaio 3 34/64, Gennaio-Febbraio 3 34/64, Febbraio-Marzo 3 34/64, Marzo-Aprile 3 34/64, Aprile-Maggio 3 34/64, Maggio-Giugno 3 34/64, Giugno-Luglio 3 34/64, Luglio-Agosto 3 34/64.

Cereali. LONDRA 25 Avena Azow loco —.—, —.—, Orzo Azow loco 19 50 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 29.— a 31.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 20.— —.—, Frumento California 30.— a 31.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 3 carichi, dei quali 2 offerti inv.to

Metalli. LONDRA 25. (Diretto). Stagno Streis a sc. 142½. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 74—.

Petrolio. BREMA 25. Loco 8.—

ANVERSA 25. Loco 21.25.

Olio. NAPOLI 25. Gallipoli contanti 86.84, per dicemb. 88.28, per consegne future 89.52. Gioia contanti 85.51, per dicemb. 85.90, per consegne future 87.89

PARIGI 25. Ravizzone per mese corrente 54.50, per novembre 54.25, gennaio-aprile 55.75, maggio-agosto 56.25. calmo

Segala. PARIGI 25. Mese corrente 14.15, p. novembre 14.20, novembre-febbraio 14.15, gennaio-aprile 14.40. calmo

Frumento. PARIGI 25. Mese corr.te 18.40, per novembre 18.45, novembre-febbraio, 18.70, gennaio-aprile 19.10. fiacco

Farina. PARIGI 25. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 24.70, per novembre 24.70, per novembre-febbraio 24.90, per gennaio-aprile 25.30. fiacco

Spirito. PARIGI 25. Mese corrente 35.50, per novembre 35.75, per gennaio-aprile 37.—, per maggio-agosto 37.75. fermo

BERLINO 25. Loco 46.50.

Zucchero. PARIGI 25. Greggio 90° brutto 26.25—, greggio oltre 90° brutto 27.50— calmo, bianco per mese corrente 27.87½, per novembre 28.—— fermo, per gennaio-aprile 28.87½, p. marzo-giugno 29.37½. Raffinato 103.— a 103.50.

AMBURGO 25. (Chiusa). Per ottobre 9.22, per novem. 9.22, decem. 9.32, marzo 9.57. staz.o

LONDRA 25. Java a sc. 11.6— Rape greggio a scell. 9¼. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 ottobre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Semiramis	1-11	Scaricazione
3			
6	Orion	28-10	»
9	Imperatrix	28-10	»
12 a			
12 b	M. Promina	28-10	»
13 a	Odessos	26-10	Caricazione
13 b	Bosnia	27-10	»
14	Bathori	30-10	Scaricazione
17	Trachi	27-10	Caricazione
21	Moravia	26-10	Scaricazione
22	Szapary	25-10	Caricazione
24	Szecheny	26-10	»
Molo I	Lapad	27-10	»
Molo II	Carlo	26-10	Scaricazione
»			
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile [illegible]
Trieste

N. 2151

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di guida delle guardie di polizia presso questo Municipio.

L'annuo salario ascende a fiorini 550 più fiorini 30 per indennizzo d'uniforme.

All'entrata in servizio viene consegnato l'uniforme completo.

Le suppliche da estendersi di proprio pugno devono venir prodotte a quest'Ufficio Municipale alla più lunga fino l'8 novembre 1899 ed essere corredate da documenti comprovanti l'età non minore di 24 e non maggiore di 40 anni, la cittadinanza austriaca, una buona condotta politico-morale, cognizioni nel ramo annonario e anteriori servizi prestati o in un corpo di guardie di p. s. o nell'I. R. Gendarmeria o quale sottufficiale nell'I. R. armata.

I concorrenti dovranno conoscer bene la lingua italiana, nella quale dovran pur sapere ben leggere e scrivere, e possibilmente il dialetto slavo parlato dagli abitanti della campagna.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al sottoscritto.

DAL MUNICIPIO
di ALBONA, 23 Ottobre 1899.
p. il Podestà
Dr. Augusto Lucas.

†

MARIA CAVESSO

d'anni 60,

spirò nel bacio del Signore, ieri alle ore 9 pomerid.

I desolati figli **Carlo** e **Giovanna** dànno parte di tanta perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 26 corr., alle ore 4 ½ pom., partendo il convoglio dalla casa N. 13 in Corso.

Trieste, 25 Ottobre 1899.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

SIMEONE KOMOTAR

i. r. impiegato pensionato

spirò quest'oggi, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, affranti dal dolore, partecipano tale irreparabile perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il traporto delle amatissime spoglie seguirà Venerdì 28 corr., alle ore 8 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 55 di via Belvedere.

Trieste, 25 Ottobre 1899.

MARIA KOMOTAR consorte
FERDINANDO, LEOPOLDO, GIOVANNI, GUSTAVO figli.
LUDMILLA nob. DE SCIO n. MAYER (assente)
ANTONIETTA mar. SAULI, PINA e MARIA figlie.
EDOARDO SAULI i. r. uff. dog., ANTAL MAYER (assente)
generi.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41 (27530)

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Banco d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi brava garzona con paga, piazza delle Legna 1, III. 2100

Ricercansi mezza lavorante e garzona sarta donna. Chiozza 28, IV. 2088

Ricercasi apprendista 14—16 anni per fabbrica paste. Indirizzo al Piccolo. 9634

Ricercasi ragazzo per orologiaio Müller. Via Nuova-Ponterosso. 2058

Ricercasi prontamente mezzo lavorante falegname per lavori ordinari. Indirizzo Piccolo. 2104

Ricercasi garzona sarta donna, paga. Via Monte 7, piano IV. 2061

Ricercasi capace corrispondente tedesco-italiano, lavoratore indipendente, posto di fiducia, con cauzione. Offerte sub «3000 Z.» al Piccolo. 5185

Ricercansi bravi lavoranti calzolai. Rivolgersi via Beccherie N. 15, Giuseppe Celidani. 2038

Ricercansi ragazze per fabbrica di pasta. Indirizzo al Piccolo. 2047

Ricercasi conduttore per spaccio birra, vino. Indirizzo al Piccolo. 2044

Ricercasi calzolaio capace, provvisto forme, per riparature primissima categoria. Indirizzo amministrazione. 2068

Ricercasi donna attempata oppure ragazzina di 14 anni, quale domestica presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2071

Ricercansi due lavoranti fabbri, capaci qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 2072

Ricercansi modista, cassiera caffè, Speisenträger, cameriera restaurant, venditrice appalto, conduttore trattoria. Corso 26, primo. 2078

Ricercasi prontamente stanza con due letti, possibilmente famiglia tedesca. Offerte «A. M.» Piccolo. 2079

Ricercansi cameriera famiglia signorile, domestica signore solo, sappia macchina. Maurizio 7, secondo. 2080

Ricercasi viaggiatore provincie Austria-Ungheria per articoli consumo famigliare, verso provvigione. Offerte «A. G.» Piccolo. 2083

Ricercasi ragazzo di buona famiglia, negozio salumerie. Indirizzo al Piccolo. 9635

Cerco posto come riscuotitore, cauzione fiorini mille. Offerte «Mille» Piccolo. 2001

Ricercasi prontamente garzona sarta da donna con paga. Indirizzo Piccolo. 2014

Ricercansi mezze lavoranti sarte uomo. Indirizzo al Piccolo. 1910

Ricercasi bravo meccanico per fuori. Indirizzo Piccolo. 1984

Garzona stiratrice con paga, ricercasi. Via Rapicio 3, porta 23. 1805

Ragazzo 14—16 anni, piccola paga, ricerca deposito colori Acquedotto 28. 2032

Ragazzo con paga ricerca Drogheria. Indirizzo al Piccolo. 9626

Signorina tedesca, parlando italiano, istruisce in tutte materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 1809

Praticante per casa di commercio ricercasi. Offerte sub «Praticante N. 100» posta restante. 2005

Viaggiatore prossimo partenza Dalmazia, ricerca ulteriori articoli provvigione. Lettere sub «Dalmazia» Piccolo. 9636

Negoziante conosciutissimo piazza, conoscitore vini, avente magazzino, scrittoio, licenze, assumerebbe rappresentanze, deposito per conto primaria ditta istriana, dalmata. Offerte Piccolo «Guadagno sicuro». 2076

Distinta signora cerca collocamento presso signore vedovo, come governante. Indirizzo al Piccolo. 2067

Giovane che ha 3 corsi scuola commerciale, parla e scrive perfettamente il tedesco comprende italiano e croato, da tre anni occupato scrittoio, cerca prontamente impiego come corrispondente tedesco e tenitore di libri. Offerte H. R. restante Fiume. 1994

Pensionato militare ricerca posto di fiducia, contabilità, corrispondenza tedesca, francese, inglese. Offerte sub «Cassiere» Piccolo. 2069

ENRICO SCHIFFMANN

CAMBIAVALUTE

spirò ieri sera dopo lunghe sofferenze.

La desolatissima consorte **Anna** nata **Guastalla**, a nome anche dei figli **Nino** e **Bruna** e delle famiglie congiunte **Suvich, Quarantotto, Guastalla** e **Lolli**, dà parte di tale sventura.

Il trasporto del caro estinto seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 25 Ottobre 1899.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN Corso N. 47.

Bonne superiore tedesca soltanto con ottime referenze ricercasi per Venezia. Indirizzo al Piccolo. 2023

Cuoca conoscendo perfettamente cucina italiana-tedesca cerca posto osteria, restaurant, assumerebbe anche cucina per conto proprio. Indirizzo al Piccolo. 2028

Da molti anni dirigente casa commerciale, contabile, corrispondente italiano, tedesco, accetterebbe posto fiducia anche modesto purchè in provincia. Offerte «Internazionale» Piccolo. 2030

Impiegato perfetto corrispondente tedesco-italiano, stenografo, occuperebbesi 2—4 ore giornalmente. Offerte sub «Contabile» Piccolo. 2039

Secondo corrispondente perfetto nelle lingue italiana e tedesca, viene ricercato. Buona paga. Offerte «M. L.» al Piccolo. 1909

Pensionato, impiegato militare, perfetta conoscenza lingua tedesca, italiana, con conoscenza della lingua serbo-croata; occuperebbesi alcune ore giornalmente. Pretese mitissime. Indirizzo al Piccolo. 1951

ISTRUZIONE

Gmeinböck prepara privatamente, per accademia, qualunque classe Reali inferiori italiano-tedesche e dà ripetizioni tutte materie. Mercato vecchio 8 2093

Maestra forestiera diplomata in Francia, dà lezioni francese, inglese, grammatica, conversazione letteratura, a domicilio e fuori. Via Nuova 29, II. 2034

Perfetta maestra mandolino napoletano e lombardo impartisce lezioni separate, riunite, anche perfezionamento. Via Maiolica 10, II sinistra. 2069

Mandolino apprendesi in tre mesi, lezioni riunite f. 2. Indirizzo Piccolo. 2010

Giovane esperto impartisce lezioni francese, tedesco, slavo, tenitura di libri. Offerte Piccolo sub «Lezioni». 1915

Contabilità, tenitura libri: lezioni pratiche particolari alla portata di tutti. Corsi speciali per signorine. Prof. Santini, Corso 1. 1980

Sala Torrente 16. Lezione danza ore 8. Affittasi per Società. 2040

Signorine, signori! Sezione privata per apprendere la danza, ore 6. Informazioni Chiozza 5, Modugno-Morterra. 1865

AFFITTANZE

Giovine ricerca piccola camera, ingresso libero. Offerte «R. 100» fermo in posta. 2099

Ricercasi stanza bene ammobiliata, 2 letti, vicinanza Piazza grande. Offerte «R. 100» Piccolo. 2022

Giovane impiegato tedesco cerca bella stanza ammobiliata, con costo, presso distinta famiglia, vicinanza piazza Giuseppina oppure S. Andrea. Dirigere gentili offerte sub «Y. W.» Piccolo. 2035

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via Ghega 11, II p. 1924

Affittasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Via Valdirivo 26, I. 1899

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Toro 12, piano II. 1885

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa. Via Nuova 25, terzo piano. 1879

Affittasi prontamente vasto magazzino interno, prezzo mite, vicinanza piazza Ospitale. Indirizzo al Piccolo. 1678

Affittasi bellissima grande stanza, piano secondo, con poggiuolo, bene ammobiliata, senza vis-à-vis, vicinissimo principio giardino pubblico, prezzo conveniente. Informazioni Caffè Francese. 2082

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Geppa 10, primo piano. 2074

Affittansi prontamente quartieri di 2 camere, camerino, cucina. Informarsi dal mediatore Barriera 29. 2037

Affittasi centro, primo piano, stanza ammobiliata, uno, due signori, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2036

Affittansi 2 stanze una bene ammobiliata, l'altra vuota, volendo buon costo. Farneto 12, primo. 2066

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, costo lavatura, stiratura fiorini 28 mensili. Indirizzo Piccolo. 2103

Affittansi due stanze ammobiliate o vuote anche cucina. Via Nicolò 23, quarto piano. 2102

Affittasi prontamente stanza ammobiliata con o senza costo. Corso 24, II. 2003

Affittasi bellissima stanza ammobiliata via delle Acque 12, II. 2002

Affittasi un camerino ammobiliato e una stanza vuota con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 2025

Affittasi grande stanza vuota, parchettata, con stufa. Separatamente altra piccola ammobiliata. Via Nuova 18, III. 9631

Affittasi stanza ammobiliata o vuota, con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 2052

Affittasi prontamente bella stanza ammobiliata, parchettata, volendo due letti, costo, presso signora sola. Barriera vecchia 4, primo, destra. 2051

Affittasi bella stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Acquedotto N. 10 A, primo piano, porta 21. Eventualmente costo. 2055

Affittansi due bellissime stanze ammobiliate con comodità di piano, volendo anche costo. Rivolgersi via S. Spiridione N. 1, III piano. 1743

Affittansi due stanze grandi Acquedotto 35, primo piano, porta 4. 1974

D'affittare grande stanza vuota o ammobiliata, vicino Stazione o Caserma. Indirizzo al Piccolo. 1810

D'affittare splendido quartiere quattro camere, camerino, cucina, acqua, gas, focolaio economico. Indirizzo Piccolo. 2017

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero, con o senza costo per una, due persone. Valdirivo 17, I. 2095

D'affittare stanzetta ammobiliata con costo. Indirizzo al Piccolo. 2015

Due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1841

Quartieri d'affittare al presente. Madonna del mare 15. 1316

Quartiere bellissimo soleggiato subaffittasi, prezzo mite, causa partenza. Galileo 8, terzo. 1850

Corso 29, II destra, affittansi stanze ammobiliate o vuote. 1925

Stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero. Via Nuova 1, II piano. 2009

Stanza elegantemente ammobiliata, con due finestre, da affittare. Androna della Torre 1, IV. 9633

Stanza, costo buono, affittasi per due signori. Acquedotto 17, secondo. 2041

Prontamente affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Acquedotto 37, piano secondo, sinistra. 2084

Libero ingresso stanza bene arredata, buon costo, affittasi. Acquedotto 17, secondo. 2041

Subaffittansi prontamente vicinissimo piazza Lipsia 6 camere, 2 camerini, anticamera, cucina, cantina, giardino f. 700; affittasi per 24 prossimo novembre, Corsia Stadion, 3 camere, camerino, cucina tutto a nuovo fiorini 330 compreso acqua, gas, tassa. Informazioni Caffè francese presso indicatori-mediatori alloggi Zannutel e figlio. 2082

Per distinto signore bella camera ammobiliata. Torrente 26, II, 8. 2063

Camera grande, stufa, d'affittare ammobiliata, buon costo, Campanile 7, III. 2106

Bellissima stanza grande per uno o due signori affittasi. Via Giulia 4. 2045

Vedovo con o senza figli, condizione civile, impiego stabile, troverebbe stanza buon costo, cure premurose, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2041

Bella stanza ammobiliata eventualmente una vuota. S. Lazzaro 6, I. 2108

Cameretta ammobiliata affittasi per f. 7. Indirizzo al Piccolo. 9632

Splendida stanza grandissima, anche per due persone, con poggiuolo, stufa, riccamente ammobiliata, con pensione finissima, affitta distinta signora tedesca. Centro. Indirizzo Piccolo. 2065

Centro subaffittasi magazzino già deposito vini dalmati. Vendonsi chiusura, pulto, pressa. Indirizzo Piccolo. 1970

Acquedotto, Presso distinta piccola famiglia affittasi bella stanzetta ammobiliata, costo. Indirizzo Piccolo. 1986

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Comprerebbesi villino con giardino circa 7-8000 fior. Offerte «Octavian» Amministrazione Piccolo. 9627

Per acquisto ogni esercizio attivo, buono, rivolgersi Zanier, Caffè Armonia. 2007

Ricercasi pompa centrifuga usata. Offerte sotto «L. P.» al Piccolo. 2013

Brillante acquisterebbesi, prezzo 40 fior. circa, sciolto o legato gioia vecchia. Offerte «Brillante» al Piccolo. 2031

Acquisterebbesi una campagna, prezzo 12-15000 Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 2011

Signora cerca compagna di stanza, signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 2012

Vendesi bicicletta da mezza corsa. Via Commerciale 1, dal portinaio. 2057

Vendesi negozio olio bene avviato. Indirizzo Piccolo. 1899

Vendonsi tre pulti usati, però buonissimo stato per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2026

Vendonsi canapè, due poltrone grandi, quattro piccole. Via Fontana 4, piano terzo, destra. 2042

Vendonsi splendide sciarpe turche per teatro o ballo. Indirizzo al Piccolo. 2070

Vendesi bicicletta pneumatica buonissimo stato, per fior. 85. Indirizzo Piccolo. 2018

Vendesi motivo impiego, negozio commestibili bene avviato, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1993

Da vendere armonica 39 bassi, quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 9630

Da vendere lavoratorio da fabbro meccanico, bene inviato. Indirizzo Piccolo. 1840

Da vendere letto, sgabello, armadio cassetti, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2096

Da vendere orologio lungo, due modiglioni. Indirizzo al Piccolo. 1916

Vendo due casette, fondo, centro Rolano, affitto quartieri piccoli. Zanier, Caffè Armonia. 2007

Sparherd americano splendido vendesi causa partenza. Altri mobili, Galileo 8, III. 1880

Pappagallo che parla bene ed un paletot da vendere. Esclusi i rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1811

Fondo da fabbrica in città, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2008

Bicicletta Greger, poco usata vendesi prezzo occasione. Vedere dopopranzo 1-2 via Economo 4, II, Jekelius. 2059

Bicicletta quasi nuova vendesi pronta cassa. Via Geppa 6, II. 2075

Bicicletta Dürkopp vendesi fior. 85, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2050

Occasione vendonsi Enciclopedia arti industrie completa, altre opere ingegneri, usate, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 2033

Letti 2 vendonsi completi, volendo anche pezzi sciolti. Indirizzo Piccolo. 2089

Mandolino napoletano affatto nuovo, bellissimo, vendesi fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 2046

Macchina Singer nuovissima vendesi metà prezzo, occasione straordinaria. Chiozza 1, quinto. 2029

Pianoforte e mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2090

Caffè Piazza Giuseppina cede in seconda lettura: Illustrazione Italiana, Francese, Inglese, Spagnola, Leipziger, Moderne Kunst, Interessante, Ueber Land, L'artistica, Domenica del Corriere, Pasquino, Tribuna, Meggendorfer Für alle Welt, Chronique Amusante, Floh, Kikeriki, Popolare, Jugend, Fliegende, Buon Consigliere, Corriere, Venezia, L'Indipendente, Piccolo mattina, sera, Lavoro, Avanti, Lavoratore, L'Osservatore, lo Sport, Dalmata, Triester Tagblatt, Zeitung, Freie Presse, Wiener Tagblatt, Extrablatt, Fremdenblatt. Giornali spiritisti Vessillo Spiritista, Religione Patria, la Ricerca. 2104

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito cane caccia bianco-nero setter. Mancia portandolo piazza Ponte rosso 6, I piano. 2109

Smarrita una borsetta con iniziali R. C. contenente lavoro di ricamo. Mancia portandola Indirizzo al Piccolo. 2021

Cappottino bleu dimenticato presso fontanella via Montfort. Mancia. Indirizzo Piccolo. 2031

Smarrito anello matrimoniale, interno scrittavi data 7 agosto 1898. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 1997

DIVERSI

Brillante matrimonio per vedova o ragazza con dote. Offerte non anonime «Fortuna» Posta restante. 2020

Elvira Benvenuti massouse. Arrivata da Roncegno, Corso 33, IV piano. 1996

Stella 40. Prego gentilmente di ritirare lettera ferma in posta centrale. Addio. 2064

Pimpirinella, t'attendo oggi alle 7 1/4, verrai dimmelo dalla finestra. 2073

Nelusko. Grazie, angelo adorato! Non vedendoti alla mattina, attendi dopopranzo. Bramerei parlarti. Quando? Mandami notizie. 9629

Giovane venticinquenne, simpatico, possidente, negoziante, sposerebbe ragazza o vedova dai 25 ai 28 anni, onesta, simpatica, se possibile con piccola dote. Scrivere lettere non anonime sub «Felicità N. 450» Trieste fermo in posta mediante ritiro del polizzino. 2016

Trionfo 10. Pregovi gentilmente ritirate mia. Scusatemi ritardo. Discrezione 1899. 2043

Riccardo se non vi riesce, all'impossibile lasciatevi vedere questa sera ore 8 all'angolo del caffè da voi frequentato. Maria. 2094

Pina adoratissima! Mi lascerete tanto soffrire innocentemente! Attendo, graziosissima beltade la vostra pietà, sempre fedele. 2091

Serena. Venerdì più volte inutilmente, nè per quanto ti aspetto, riescomi vederti. Non vederti è non vivere. Accetta il pensiero che incessante t'accompagna. 49

Capitali per prime intavolazioni dal 4 1/8 in poi e buone seconde, prontamente disponibili. Indirizzo Piccolo. 2019

Ricercansi 6000 al 6 0/0 cambio secondo casa città centrica. Offerte «Az. 6000» Piccolo. 2004

Capitalista con 4—5000 fiorini potrebbe associarsi in commercio sicuro. Offerte non anonime «Lavoro 100» al Piccolo. 2062

Ricercasi capitalista per azienda già avviata. Offerte Piccolo sub «200». 2027

Sarta viennese assume lavoro. Indirizzo Piccolo. 2064

Si confezionano cappelli soldi 50, vestiti modico prezzo. Acquedotto 57, III. 2048

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile (se riparabile) con garanzia, Barriera 31. 2053

Mobilie!! insuperabili per solidità e prezzo conveniente, con garanzia scritta, trovansi nella grandiosa esposizione mobili palazzo Diana, piazza San Giovanni. — Emporio stanze complete a prezzi minimi. Dalla Torre. 2088

Piume struzzo, fantasia, aigrettes, ali, ogni colore, prezzi concorrenza, vendonsi esclusivamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 30. 1365

Vino istriano genuino famiglie 28 litro. Osteria andemo do Tasca, via Torrente, dirimpetto cancello Dussich. 2000

Pianini superanti qualsiasi concorrenza, stante aumentata produzione. Bremitz, Piazza Borsa. 1918

Provate tutti la stiratura Acquedotto 21. Troverete finissimo lavoro lucido, netto, senza rovinare la biancheria. Si dànno lezioni. 2056

Stivali in grande assortimento da uomo, donna e ragazzi a prezzi di concorrenza. Al Buon Mercato, via Arcata. 2107

Sacchettoni d'Astracan f. 10.50, detti finissimi 14.50. Al Buon Mercato, via Arcata. 2107

Merletti di filo lavorati a mano (fuselli) si vendono in via Ghega N. 3, primo piano 6, esclusi rivenditori. 2101

Tappezziere riva Gesuiti, vendonsi migliori suste da letto, materassi vegetale, divani, brande. Prezzi mitissimi. 2060

Pianini, pianoforti noleggiansi, prezzi mitì. Sanzin, via S. Giovanni 7. 2087

Flanella di cotone 18 soldi al metro. Via San Lazzaro 6, Corte. 2094

Tappeto di lana finissimo 200—300 vendesi per fiorini 70. Via S. Lazzaro 6, Corte. 2094

Caprioli fagiani, pernici, lepri, Poulards, burro, pesci rossi, negozio Polli. 2097

Tappezziere via Istituto 9 D, eseguisce lavori prontamente, a prezzi mitissimi. 2035

Disacidatore, chiarificatore per vini trovansi drogheria Carlo Stecker, Riborgo. Spedizioni con istruzione, verso rivalsa. 2006

5.90 Hawelok (Loden) con mantellina e cappuccio, per uomo 9 fior. gravissimi, 12 fior. gravissimi con maniche, Barriera 15. 1931

Spallette maiale intere affumicate 65, salmistrate 52 chilo. Via Muda 4. 1866

Croce italiana. Vincita 35000 lire. Estrazione primo novembre. Viglietti fior. 13 circa, nonchè a rate mensili da fior. uno presso Alessandro Levi. 1654

Pianoforte a coda Kutschera finora insuperati. Stabilimento Bremitz. Piazza Borsa. 1619

Olio fegato di Merluzzo al protojoduro di ferro, una bottiglia 50 soldi nella Farmacia Ravasini. Piazza della Stazione 3. 1307

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 1190

Macchine da cucire f. 35 con garanzia 5 anni e lezioni gratis. Riparazioni di qualsiasi macchina a prezzi mitissimi. Adolfo Bednar, meccanico, piazza S. Giovanni N. 5. 764

Capelli grigi acquistano colore biondo scuro con la rinomata tintura del farmacista G. B. Cibey, Lussinpiccolo. Deposito nelle farmacie Serravallo, Zanetti. Prezzo fior. Uno. 734

Preservativi francesi dozzina fior. 1, 2, 3, 4. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Piazza Borsa 4. 9416

Preservativi francesi dozzina 60, 1.—, 1.50, 2.—, 3.—. Spedizione segreta. Drogheria Acquedotto, angolo Gelsi. Telefono 559. 2077

PROMESSE VIENNA

a f. 5.—, 2 Novembre f. 200,000. In Trieste vende e spedisce soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Se fate REGALI non dimenticate l' **Orificeria Triestina** di **VITTORIO FEI** Via Malcanton N. 3 (tettoia). Filiale via Barriera Vecchia N. 17

CROCE ITALIANA

Biglietti Croce Rossa Italiana, Lire 35.000 - 2 Novembre, a f. 13.— per cassa. - In rate da f. 1.— al mese. In Trieste soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

LA FILIALE
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUST. DI CREDITO
per Commercio ed Industria in Trieste
assume
Versamenti in contanti in Banconote v. a.
VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 3/4 %
» » » 30 » . . . . » 3 1/4 %
VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME
con preavviso di 4 giorni . . . . a 2 3/4 %
» » » 8 » . . . . » 3 %
» » » 30 » . . . . » 3 1/4 %

Pei Buoni di cassa e per le lettere di versamento in banconote valuta austriaca attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 27 Settembre, 1. Ottobre e rispettivamente 23 Ottobre p. v., a seconda del rispettivo preavviso

In Nap. d'oro verso lettere di versamento:
con preavviso di 30 giorni . . . . a 2 %
» » » 3 mesi . . . . » 2 1/4 %
» » » 6 » . . . . » 2 1/2 %

BANCOGIRO IN BANCONOTE disponibili a vista, 2 1/2 % su qualunque somma.

BANCONOTE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.

Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Brunn, Fiume, Leopoli, Praga, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Salisburgo, franco spese.

Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.

Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.

Da ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.

CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altre piazze alle più correnti condizioni.

LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.

VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiari della Banca d'Italia in lire italiane oppure in fiorini al corso di giornata.

TRIESTE, 23 Settembre 1899.